



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

11/4 (2018)

Indice

I santi della porta accanto - Riccardo Burigana

2

Agenda Ecumenica

3-26

Ieri

3-11

Oggi

12-18

Domani

19-26

Una finestra sul mondo

27-30

Dialogo interreligioso

31-33

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

La portata ecumenica della «Gaudete et exsultate» (MARCELO FIGUEROA, «L'Osservatore Romano», 12/04/2018, p. 1); *Pensare Dio al tempo del fai da te. Forum di giovani teologi in Polonia* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 11/04/2018, p. 7); *Insieme per la pace. Conclusa in Indonesia l'assemblea ecumenica dei giovani dell'Asia* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 18/04/2018, p. 6); *Per una società accogliente e giusta. L'annuale incontro negli Stati Uniti dell'Ecumenical Advocacy Days* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 04/05/2018, p. 6); *Alberto Ablondi (1924-2010), pioniere del dialogo* (RICCARDO BURIGANA, «Finestra ecumenica» 25 (2018)); *In Ucraina un dialogo che rafforza i legami con la Chiesa ortodossa* (ROBERTO PAGANI, «www.chiesadimilano.it» 21/04/2018); *Mons. Giovannetti vescovo da quarant'anni* (SIMONE PITOSI, «Toscana Oggi» 12/04/2018); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 03/04-04/05/2018*

34-39

Documentazione Ecumenica

ARAM, Catholicos della Chiesa armena apostolica di Cilicia, *Gregorio di Narek, nostro contemporaneo*, in «L'Osservatore Romano», 05/04/2018, p. 5; PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Cristiani e Buddisti: Prevenire e combattere insieme la corruzione. Messaggio in occasione della festività buddista di Vesakh/Hanamatsuri 2018*, Città del Vaticano, 11 aprile 2018

40-41

Memorie storiche

DIONIGI TETTAMANZI, *Il senso del nostro Pellegrinaggio in Russia, presbiteri per la Chiesa "una" e "santa" . Lettera ai preti pellegrini e all'intero presbiterio diocesano in occasione del Pellegrinaggio ecumenico a Mosca (25 - 30 agosto 2008)*

42-44

I santi della porta accanto

«La santità è il volto più bello della Chiesa. Ma anche fuori della Chiesa Cattolica e in ambiti molto differenti, lo Spirito suscita “segni della sua presenza, che aiutano gli stessi discepoli di Cristo”. D'altra parte, san Giovanni Paolo II ci ha ricordato che “la testimonianza resa a Cristo sino allo spargimento del sangue è divenuta patrimonio comune di cattolici, ortodossi, anglicani e protestanti”. Nella bella commemorazione ecumenica che egli volle celebrare al Colosseo durante il Giubileo del 2000, sostenne che i martiri sono “un'eredità che parla con una voce più alta dei fattori di divisione”»: questo è un passaggio dell'esortazione apostolica *Gaudete et exsultate sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo* che è stata firmata da papa Francesco il 19 marzo 2018; questo passaggio fa parte del primo capitolo (*La chiamata alla santità*), che in modo esplicito, citando anche una delle pagine ecumeniche più rilevanti del pontificato di Giovanni Paolo II – la commemorazione ecumenica dei testimoni della fede del secolo XX (7 maggio 2000) – si propone di rilanciare il tema della condivisione dei testimoni della fede, i martiri, per una sempre più efficace opera nel e per il cammino ecumenico. Al di là di questo passaggio l'intera esortazione apostolica appare una fonte particolarmente significativa per la comprensione di quanto centrale, nella vita quotidiana della Chiesa, deve essere la dimensione ecumenica. Per questo il testo di papa Bergoglio «può essere definito di portata ecumenica nel senso più ampio e preciso della parola», come ha scritto Marcello Figueroa, in un editoriale de *L'Osservatore Romano*, che viene qui riprodotto nella sezione *Per una rassegna stampa sull'ecumenismo*. In questo editoriale Figueroa giustifica questa sua affermazione dicendo che «innanzi tutto perché lascia intravedere il suo personale cammino spirituale, che lo avvicina a tutti. Poi perché l'abbondanza di citazioni scritturistiche colloca le sue riflessioni in un ambito spirituale cristiano di fatto interconfessionale. E in terzo luogo perché chiama persone e comunità di tutto il mondo a una santità concreta, laica e pragmatica».

In un mese nel quale il papa, pur parlando molte volte, come accade fin dalla sua elezione alla cattedra di vescovo di Roma, non ha avuto degli incontri ecumenici pubblici, il 25 aprile è stato annunciato che il 7 luglio papa Francesco si recherà a Bari, «finestra sull'Oriente che custodisce le Reliquie di San Nicola, per una giornata di riflessione e preghiera sulla situazione drammatica del Medio Oriente che affligge tanti fratelli e sorelle nella fede», come si legge nel Comunicato della Sala Stampa Vaticana. A questo «incontro ecumenico per la pace Egli [il papa] intende invitare i Capi di Chiese e Comunità cristiane di quella regione». In attesa di definire il programma dell'incontro e di viverlo insieme a tutti i cristiani papa Francesco «esorta a preparare questo evento con la preghiera». Su questo incontro si sono già moltiplicate le voci riguardo alla partecipazione, ma fin da ora, in attesa di conoscere, il programma della giornata si può dire che costituisce una nuova tappa di un cammino ecumenico per la giustizia e per la pace.

Sempre nella *Per una rassegna stampa sull'ecumenismo*, accanto a una serie di articoli su convegni e iniziative ecumeniche internazionali, si può leggere una breve cronaca della celebrazione eucaristica di sabato 7 aprile, nella Cattedrale di Fiesole, con la quale si è pensato di ringraziare il Signore per i 40 anni dell'episcopato di mons. Luciano Giovannetti che tanto ha fatto per la cultura dell'accoglienza, soprattutto, ma non solo, in Medio Oriente grazie all'opera della Fondazione Giovanni Paolo II, della quale è molto più che il presidente. Con la ri-pubblicazione di questa cronaca, comparsa nel settimanale «Toscana Oggi», la redazione di «Veritas in caritate» vuole prendere parte a questo momento di gioia e di ringraziamento, esprimendo un suo particolarissimo grazie a mons. Giovannetti per l'attenzione che ha avuto da sempre, fin dalla sua progettazione, per il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, manifestando, tante volte, il suo amorevole e tangibile sostegno a quanto il Centro ha fatto per la promozione del dialogo ecumenico.

Nella *Agenda Ecumenica*, che, pur nella sua ricchezza, si deve sempre considerare parziale dal momento che è il risultato delle indicazioni inviate alla redazione e/o raccolte da essa, si possono notare, con piacere, una serie di incontri (a Milano promosso da una pluralità di soggetti, a Torino dal MEIC, a Vicenza dall'Istituto Eugenio IV, solo per citare i più rilevanti) per l'approfondimento della conoscenza del popolo ebraico come passaggio fondamentale e irrinunciabile dell'ecumenismo.

Sempre nell'*Agenda Ecumenica* si può leggere dell'imminente Giornata di Studio (10 maggio) dedicata al pastore Renzo Bertalot per iniziativa dell'Istituto di Studi Ecumenici di Venezia, mentre, per i prossimi mesi, si possono ricordare il XXVI convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa su *Discernimento e vita cristiana*, promosso dalla Comunità monastica di Bose in collaborazione con le Chiese Ortodosse per i giorni 5-8 settembre, l'annuale convegno ecumenico, in programma a Milano, nei giorni 19-21 novembre dedicato all'approfondimento di cosa le Chiese hanno fatto e possono fare per la custodia del creato e il convegno annuale dell'Associazione Italiana Docenti che si terrà a Firenze, nei giorni 29-30 ottobre, con il titolo *Fonti per il dialogo. Le Chiese in dialogo a 25 anni dal Direttorio per l'ecumenismo*, in collaborazione con Istituzioni Accademiche, come l'Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola di Bari, la Facoltà Valdese di Teologia di Roma e l'Istituto di Studi Ecumenici di Venezia. Di questo convegno nel prossimo numero sarà pubblicato il programma, che prevede anche l'Assemblea annuale dell'Associazione.

Mentre questo numero è in fase di chiusura è giunta la notizia della scomparsa di mons. Michele Santoro, arcivescovo di Manfredonia- Vieste-San Giovanni Rotondo.; malato da tempo, mons. Castoro aveva fatto parte, anni fa, della Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo della Conferenza Episcopale Italiana, sollecitando un cammino ecumenico in Italia in profonda sintonia con l'azione di ricezione del Vaticano II portata avanti da Benedetto XVI che lo aveva eletto vescovo di Oria il 14 maggio 2005. Una volta lasciata la Commissione non era venuta meno una parola di incoraggiamento per «Veritas in caritate» e per la sua opera di informazione di quanto era fatto in Italia per la promozione del dialogo ecumenico.

Riccardo Burigana

Venezia, 5 maggio 2018

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

MARZO

- 2 VENERDÌ** *Il creato di Dio è ottimo!*
Giornata Mondiale di Preghiera
Sussidio preparato dalle donne del Suriname
- 1 GIOVEDÌ** LUINO. *La creazione di Dio è molto buona.* Incontro promosso dalle donne delle diverse confessioni cristiane. Chiesa Valdese, via del Carmine 30. Ore 20.30
- 2 VENERDÌ** ABANO TERME. *Il creato di Dio è ottimo!*. Incontro promosso dalla Chiesa Luterana in collaborazione con le Chiese Cristiane del territorio. Cappella San Giuseppe. Ore 20.45
- 2 VENERDÌ** COSENZA. «*Tutta la creazione di Dio è molto buona*» (Gen 1,31). Introduzione di Maria Pina Ferrari. Meditazione biblica di Vanda Scornaienchi. Video di presentazione del Gruppo SAE di Cosenza da parte di Susanna Giovannini. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Cosenza. Ore 18.00
- 2 VENERDÌ** NAPOLI. *Il creato di Dio è ottimo!*. Incontro promosso dal Comitato Regionale delle donne cristiane della Campania. Locali dell'Esercito della Salvezza, via Ferrara 66. Ore 17.30
- 2 VENERDÌ** PARMA. *Il creato di Dio è ottimo!*. Chiesa Cattolica di Ognissanti, via Bixio. Ore 17.00
- 2 VENERDÌ** TORINO. *Il creato di Dio è ottimo. Preghiera seguita da un momento di convivialità.* Santuario Sant'Antonio da Padova, via Sant'Antonio da Padova 7. Ore 21.00
- 2 VENERDÌ** MARSALA *Il creato di Dio è ottimo!*. Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico Cristiano di Marsala (Comunità della Chiesa Madre, Comunità della Chiesa Valdese e Comunità della Chiesa Apostolica Pentecostale). Tempio Valdese. Ore 18.00
- 2 VENERDÌ** ROMA. *Il creato di Dio è ottimo! Predicazione della pastora Mirella Manocchio. Introduce la pastora Joylin Galapon.* Chiesa Metodista, via XX Settembre. Ore 18.00
- 3 SABATO** SANZENO. *Il creato di Dio è ottimo!*. Incontro promosso dal Gruppo Samuele. Basilica dei martiri Anauniesi. Ore 20.30
- 4 DOMENICA** BOLOGNA. *Il creato di Dio è ottimo!*. Chiesa Metodista, via Venezian.
- 4 DOMENICA** VILLAR PEROSA. *Il creato di Dio è ottimo! Predicazione di Jessica Welch dell'Esercito della Salvezza.* Chiesa di Sant'Aniceto. Ore 15.00
- 7 MERCOLEDÌ** MILETO. *Il creato di Dio è ottimo! Interventi di Licia Bevilacqua, Vittoria Vardè, Francesca Nacci e don Bruno Cannatelli.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea. Sala delle Laudi. Ore 17.30

- 11 DOMENICA **VENEZIA. Il creato di Dio è ottimo!** Incontro promosso dalla Chiesa Luterana in collaborazione con le Chiese Cristiane del territorio. Chiesa Luterana. Ore 11.00
- 23 VENERDÌ **PERUGIA. Tutta la creazione di Dio è molto buona (Gen. 1,31).** Incontro promosso dalle donne delle Chiese Cristiane Apostolica, Avventista, Cattolica, Ortodossa e Valdese di Perugia. Chiesa Valdese, via Macchiavelli 10. Ore 18.00
- 1 GIOVEDÌ **MILANO. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.** Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 1 GIOVEDÌ **BARI. San Nicola e l'Unità dei Cristiani.** Incontro del IV Vicariato di formazione ecumenica. Chiesa Cuore Immacolato di Maria in Bari. Ore 19.30
- 2 VENERDÌ **FRATTAMAGGIORE. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.** Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 2 VENERDÌ **MARANO DI NAPOLI. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.** Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45
- 2 VENERDÌ **NATISONE. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.** Chiesa San Giovanni. Ore 20.45
- 2 VENERDÌ **ROVERETO. Gruppo ecumenico di lettura biblica.** Centro Beata Giovanna, via Conciatori. Ore 17.30
- 2 VENERDÌ **TORINO. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la testimonianza di don Fredo Olivero.** Chiesa San Domenico. Ore 21.00
- 3 SABATO **ASTI. Inaugurazione della Chiesa Avventista, con la partecipazione del pastore avventista Samuele Barletta, di don Carlo Pertusati, del pastore Gianfranco Giuni della Chiesa dei Fratelli e delle autorità cittadine.** Chiesa Avventista, corso Venezia 23.
- 3 SABATO **BERGAMO. Chiariamoci le idee: dove siamo nel dialogo con la chiesa di Roma?.** VII Forum del secondo distretto delle Chiese metodiste e valdesi, promosso dalla Commissione esecutiva distrettuale. Viale Roma 2/b. Ore 10.00 – 17.00
- 3 SABATO **BRESCIA. Spiritualità ebraica. Francesco Capretti, La mistica ebraica e Natascia Danieli, Qabbalah.** XI Corso sull'ecumenismo promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Brescia. Polo Culturale Diocesano (ex Seminario), via Bollani 20. Ore 14.30
- 3 SABATO **PALERMO. La preghiera del cuore tra Oriente e Occidente. Tradizioni cristiane in dialogo.** Convegno internazionale promosso dalla Università di Palermo, dall'Arcidiocesi di Palermo e dall'Associazione I Ricostruttori. Sala delle Capriate, Complesso Monumentale dello Steri, piazza Marina 61. Ore 9.00 – 19.00
- 3 SABATO **PIACENZA. Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m..** Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 3 SABATO **ROMA. Cut the prejudice, Diamo un taglio al pregiudizio. Religioni a confronto davanti all'occhio di una video-camera. Presentazione del video-documentario realizzato dal Consiglio ecumenico giovanile d'Europa. Introduce Angelita Tomaselli.** Aula Magna, Facoltà valdese di Teologia.
- 3 SABATO **TORINO. Preghiera ecumenica.** Incontro promosso da Insieme per Graz. Chiesa Assunzione di Maria Vergine, via Nizza 355. Ore 21.00
- 4 DOMENICA **CARATE BRIANZA. Vesperi della Grande Quaresima. Predicazione di padre Ambrogio Makar.** Chiesa serba-ortodossa, via A. Volta 3. Ore 18.00

- 5 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Benoît Standaert, Il Vangelo secondo Marco*. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (5-8 Marzo)
- 5 LUNEDÌ LOPPIANO. *Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Maximos Vgenopoulos, metropolita di Selyvria L'ecclesiologia Ortodossa*. Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 16.00 – 17.45
- 5 LUNEDÌ PADOVA. *Roberto Della Rocca, Esilio, Memoria e Identità*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 5 LUNEDÌ SANT'AMBROGIO. *L'arte per raccontare Dio. Marco Rostan, Trasmettere la fede grazie all'evoluzione architettonica delle Chiese*. Ciclo di incontri promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Susa, dalla Chiesa Valdese di Susa, dalla Chiesa Evangelica Battista di Susa, dalla Chiesa Cristiana Evangelica di Borgone e dalla Chiesa Ortodossa Romena di Susa. Parrocchia, piazza San Giovanni Vincenzo. Ore 21.00
- 5 LUNEDÌ TORINO. *Marina Benedetti, La doppia marginalità: le eretiche medioevali*. Ciclo di incontri promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana e dalla Comunità ebraica. Centro Sociale della Comunità ebraica, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 5 LUNEDÌ TRENTO. *Cattedra del confronto. Essere figli. Interventi di Marinella Perroni e Ivano Dionigi*. Sala della Cooperazione, via Segantini. Ore 20.30
- 6 MARTEDÌ BARI. *Solennità della Beata Vergine Maria di Costantinopoli. Concelebrazione eucaristica con la partecipazione delle Chiese ortodosse presenti a Bari*. Cattedrale. Ore 18.30
- 6 GIOVEDÌ BOLOGNA. *Intervento del padre ortodosso greco Dionisios Papavasileiou. Coordina padre Alfio Filippi*. Corso di formazione ecumenica, promosso dal Gruppo SAE di Bologna. Chiesa Greco Ortodosa, via de' Griffoni 2. Ore 21.00
- 6 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 6 MARTEDÌ UDINE. *«Costruire a vicenda» (1 Tess. 5,11). Pastore Marco Fornerone, Il testo e il suo contesto. Storia, società, teologia*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Udine. Chiesa Metodista, piazzale D'Annunzio 9. Ore 18.30
- 6 MARTEDÌ LOPPIANO. *Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Maximos Vgenopoulos, metropolita di Selyvria L'ecclesiologia Ortodossa*. Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15
- 6 MARTEDÌ LOPPIANO. *Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Maximos Vgenopoulos, metropolita di Selyvria L'ecclesiologia Ortodossa*. Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 16.00 – 17.45
- 6 MARTEDÌ PISA. *Incontro del Gruppo Impegno Ecumenico*. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 7 MERCOLEDÌ LOPPIANO. *Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Maximos Vgenopoulos, metropolita di Selyvria L'ecclesiologia Ortodossa*. Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15

- 7 MERCOLEDÌ LOPPIANO. *Eccelesiology della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Maximos Vgenopoulos, metropolita di Selyvria L'eccelesiology Ortodossa.* Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 16.00 – 17.45
- 7 MERCOLEDÌ MOGLIANO VENETO. *Ecumenismo e dialogo interreligioso. Riccardo Burigana – Andrea Bonesso, Lo spirito di Assisi. La dichiarazione Nostra aetate del concilio Vaticano II e la sua recezione.* Corso promosso da Vicariato di Mogliano Veneto, in collaborazione con la Scuola Diocesana di Treviso, Centro pastorale, via De Gasperi 1. Ore 20.30 – 22.10
- 8 GIOVEDÌ GENOVA. *Andrea Grillo, Per una teologia modesta, libera, critica e gaia. In memoria di don Giampiero Bof.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Genova, dal Circolo Culturale Aldo Moro da Il Gallo. Sala della Società Ligure di Storia Patria, Palazzo Ducale. Ore 17.00
- 8 GIOVEDÌ LOPPIANO. *Eccelesiology della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Maximos Vgenopoulos, metropolita di Selyvria L'eccelesiology Ortodossa.* Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15
- 9 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori. Ore 21.00
- 9 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 9 VENERDÌ LUCENTO. *Preghiera ecumenica nel tempo di passione.* Incontro promosso dalla Chiesa Battista di Lucento e dalla Parrocchia di San Benedetto Cottolengo. Chiesa Battista, via Viterbo 119. Ore 21.00
- 9 VENERDÌ MATTARELLO. *Emanuele Curzel, Martin Lutero 1483-1546, lo sposo della parola l'Ercole della Germania.* Incontro promosso dal Circolo Ipazia. Casa Poli, via Catoni. Ore 20.45
- 10 SABATO CERCOLA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa dell'Immacolata Concezione, corso Domenico Riccardi 361. Ore 19.00
- 10 SABATO LUCCA. *Chiesa Cattolica e Libertà religiosa. Marco Bontempi, Teoria e prassi della libertà religiosa. Introduce Stefano Gagliano. Modera don Mauro Lucchesi.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Pietro Martire Vermigli in collaborazione con l'Ufficio Ecumenismo e Dialogo Interreligioso dell'arcidiocesi di Lucca e della Chiesa Valdese di Lucca. Via Sant'Andrea 33. Ore 16.00
- 11 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Sant'Egidio all'Orciolaia. Ore 21.00
- 11 DOMENICA BRESCIA. *Spiritualità ebraica. Elena Lea Bartolini, La preghiera quotidiana di Israele e le 18 benedizioni e Elena Lea Bartolini, Commento di un testo Kiddush e di una delle benedizioni.* XI Corso sull'ecumenismo promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Brescia. Polo Culturale Diocesano (ex Seminario), via Bollani 20. Ore 14.30
- 11 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa dei Missionari Saveriani, via don Milani. Ore 21.00
- 11 DOMENICA MILANO. *Vesperi della Grande Quaresima. Predicazione di padre Dimitri Fantini.* Chiesa romena-ortodossa Discesa dello Spirito Santo, via E. De Amicis 13. Ore 18.00

- 11 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 11 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Battistero S. Giovanni, piazza Battistero. Ore 21.00
- 11 DOMENICA VENEZIA. *Storia di Tamar (Genesi 38) con audacia, senza violenza, verso la vita. Tavola rotonda. Maria Angela Gatti, Tamar, la vedova; Mirella Manocchio, Una vedova discutibile?; Sandro Ventura, Una vedova coraggiosa; Gabriella Cecchetto, La vedova velata*. Incontro promosso dalla Scuola Biblica di Venezia, dal Gruppo SAE di Venezia e dal Gruppo SAE di Mestre. Sala Marcanti, Madonna dell'Orto, Cannaregio 3512. Ore 16.15
- 12 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00
- 12 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Ludwig Monti, Le parole dure di Gesù*. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (12-15 Marzo)
- 12 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Studio biblico ecumenico*. Chiesa Evangelica Battista, via Milano 40. Ore 21.00 – 23.00
- 12 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte. «Siamo stati battezzati con lo stesso Spirito per formare un solo corpo» (1Cor 12,13). Verso una visione comune della Chiesa: l'ecumenismo tra storia e dottrina.... Interventi di don Gaetano Castello, del pastore Giovanni Traettino della Chiesa Evangelica della Riconciliazione e del padre ortodosso russo Mikhail Povaliaiev*. Ciclo di incontri promossi dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Sezione S. Tommaso d'Aquino della Facoltà Teologica di Napoli. Ore 16.30
- 12 LUNEDÌ PADOVA. *San Leopoldo, lampada fedele dell'amore di Dio. Vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo (Lc 2,10)*. Ciclo di veglie di preghiere con padre Leopoldo Mandic. Santuario Leopoldo Mandic. Ore 21.00-22.00
- 12 LUNEDÌ TORINO. *Rossella Tedeschi Fubini, Arabi israeliani tra passato e presente*. Ciclo di incontri promosso dalla Amicizia ebraico-cristiana di Torino. Aula 1, UNITRE, corso Trento 13. Ore 9.30
- 12 LUNEDÌ TRENTO. *Cattedra del confronto. Essere madri. Interventi di Carla Canullo e Giovanni Cesare Pagazzi*. Sala della Cooperazione, via Segantini. Ore 20.30
- 13 MARTEDÌ BARI. *«L'unità si fa camminando». Alfredo Gabrielli, Pastorale ecumenica: l'ecumenismo in "dialogo" con il territorio*. Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso dall'Istituto di Teologia ecumenica-patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Ore 16.00
- 13 MARTEDÌ BOLOGNA. *Genesi 1-11. Suor Elsa Antoniazzi, Il nuovo patto con Noè. Genesi 8,20-9,28*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Avventista, via Zanardi 181.
- 13 MARTEDÌ LOPPIANO. *Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Piero Coda e don Alessandro Clemenzia*. Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15
- 13 MARTEDÌ MODENA. *Riforma. I processi di rinnovamento nella storia del cristianesimo. Letizia Tomassone, «Non vi sarà né maschio né femmina». Il ruolo della donna nelle tradizioni riformate*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Religiosi della Fondazione Collegio San Carlo. Fondazione Collegio San Carlo, via San Carlo 5. Ore 17.30

- 13 MARTEDÌ ROMA. *Riforme nella Chiesa, Riforma della Chiesa. Convegno Internazionale promosso dalla Pontificia Università Urbaniana. (13-15 Marzo)*
- 13 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 13 MARTEDÌ UDINE. «*Costruire a vicenda*» (1 Tess. 5,11). *Pastore Marco Fornerone, Noi e il testo. Le interpretazioni. Conclusione.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Udine. Chiesa Metodista, piazzale D'Annunzio 9. Ore 18.30
- 14 MERCOLEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Padre ortodosso russo Andrey Boytsov, Comunione e testimonianza cristiana: camminare insieme.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 20.00
- 14 MERCOLEDÌ ROMA. *I giovani e Dio in rete. Interventi di Paolo Benanti, del rabbino Benedetto Carucci Viterbi, dell'imam Sami Salem e di Paolo Naso. Proiezione del documentario sulla realtà di tre scuole confessionali di Roma: una ebraica, una cattolica, una islamica.* Convegno promosso dalla Commissione laziale per l'ecumenismo e il dialogo, in collaborazione con la Commissione laziale per l'insegnamento della religione cattolica. Auditorum, Santuario della Madonna del Divino Amore.
- 14 MERCOLEDÌ PADOVA. *La Riforma e le riforme nella Chiesa. Istanze, libri, testimoni, laboratori. Cristiano Bettega, L'Ecumenismo e il cammino della Chiesa in Italia. Testo di riferimento, Giancarlo Bruni, Grammatica dell'ecumenismo. Verso una nuova figura di Chiesa e di uomo, Cittadella, Assisi 2005.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Ricerca di Padova. Sala del Redentore, corso Vittorio Emanuele 174, Ore 18.15
- 15 GIOVEDÌ CRESCENTINO. *Preghiera ecumenica mensile.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Vercelli. Chiesa San Bernardino. Ore 21.00
- 15 GIOVEDÌ LOPPIANO. *Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Piero Coda e don Alessandro Clemenzia.* Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15
- 15 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa san Girolamo. Ore 21.00
- 15 GIOVEDÌ NAPOLI. *Testamento biologico e tematiche di fine vita: aspetti psicologici e spirituali.* Convegno promosso dal Gruppo SAE di Napoli. Antisala dei Baroni, Maschio Angiolino. Ore 9.00 – 14.00
- 15 GIOVEDÌ VENEZIA. *Per una teologia dell'ospitalità.* Convegno promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici, con il sostegno dell'8x1000 della Chiesa Valdese. Istituto di Studi Ecumenici, Convento di San Francesco della Vigna, 2786 Castello. Ore 10.00 – 18.00
- 16 VENERDÌ FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Martino a Montughi. 21.00
- 16 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 16 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 16 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Sala Pantaleo, Convento delle Clarisse. Ore 21.15
- 16 VENERDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa dei Frati Francescani, Parrocchia Sant'Antonio da Padova, via Università 74. Ore 20.00

- 16 VENERDÌ SOVERATO. *Don Pino Silvestre, La sfida del dialogo ecumenico e interreligioso. Introduce Maria Rosaria Pedullà.* Incontro promosso dalla Libera Università Popolare della Terza Età e del Tempo Lbero Magno Aurelio Cassiododo. Istituto Tecnico Calabretta. Ore 18.00
- 17 SABATO CREMA. *Pastore Fulvio Ferrario, La riforma ha modernizzato o disgregato la Europa cristiana?* Incontro promosso dalla diocesi di Crema. Sala Azzurra, Palazzo Vescovile. Ore 17.00
- 17 SABATO MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00
- 17 SABATO ROVAGNATE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Sant'Ambrogio in Monte. Ore 21.00
- 18 DOMENICA MILANO. *Vesperi della Grande Quaresima. Predicazione di padre Pompiliu Nacu.* Chiesa bulgara-ortodossa, via S. Antonio. Ore 18.00
- 19 LUNEDÌ FOGGIA. *“Non si può respirare come cristiani con un solo polmone; bisogna avere due polmoni, quello orientale e quello occidentale”. (Giovanni Paolo II, 28 maggio 1983). Tavola rotonda con interventi di don Claudio Manfredi e del padre ortodosso romeno Ionu Antonel Diaconu.* Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico di Foggia. Sala, Chiesa dell'Annunciazione, via Spagna, Ore 19.30
- 19 LUNEDÌ FORLÌ. *L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio.* Musei San Domenico. (19 Marzo – 17 Giugno 2018)
- 19 LUNEDÌ PADOVA. *Rav Benedetto Carucci Viterbi, Morire baciati da Dio: la morte di Mosè.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 19 LUNEDÌ TORINO. *Esperiena di silenzio Pastore Heiner Bludau, Il Silenzio nella tradizione luterana.* Incontro promosso dal Gruppo interreligioso Insieme per la Pace. Centro Studi Sereno Regis, Sala Gandhi, via Garibaldi 13. Ore 17.30
- 19 LUNEDÌ TRENTO. *Cattedra del confronto. Essere padri. Interventi di Barbara Massimilla e Ivo Lizzola.* Sala della Cooperazione, via Segantini. Ore 20.30
- 20 MARTEDÌ BOLOGNA. *Genesi 1-11. Teresa Buzzett, Babele. Genesi 11.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Avventista, via Zanardi 181.
- 20 MARTEDÌ CEFALÙ. *Don Liborio Ascitutto, Sulla dichiarazione Nostra aetate del Concilio Vaticano II.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Masci di Cefalù. Sede Sociale, via Roma 1. Ore 18.30
- 20 MARTEDÌ LOPPIANO. *Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Piero Coda e don Alessandro Clemenzia.* Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15
- 20 MARTEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica per la Pasqua.* Incontro promosso dal Gruppo Impegno Ecumenico. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 19.00
- 20 MARTEDÌ PONTECAGNANO FAIANO. *L'Ortodossia in Italia: tra comunione, integrazione e prassi. L. Basso, Trasformazione culturale e presenza in Italia dell'ortodossia.* Corso di formazione ecumenica promosso da Dipartimento di Formazione Ecumenica dell'Istituto Teologico Salernitano della Pontificia Facoltà teologica dell'Italia Meridionale, in collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica dell'arcidiocesi di Salerno, coordinato da don Angelo Barra. Aula Magna, Seminario Metropolitano. Ore 16.00 – 20.00

- 20 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 21 MERCOLEDÌ MOGLIANO VENETO. *Ecumenismo e dialogo interreligioso. Andrea Bonesso, Amici carissimi. Il dialogo tra la Chiesa cattolica e il mondo islamico*. Corso promosso da Vicariato di Mogliano Veneto, in collaborazione con la Scuola Diocesana di Treviso, Centro pastorale, via De Gasperi 1. Ore 20.30 – 22.10
- 21 MERCOLEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica insieme al Consiglio delle Chiese del Sud Sudan, per la pace nel giovane paese africano martoriato da un conflitto sanguinoso*. Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Basilica di Santa Maria in Trastevere. Ore 20.30
- 21 MERCOLEDÌ TORINO. *Studio Biblico Ecumenico con la pastora Maria Bonafede*. Chiesa San Giovanni Maria Vianney, via Giulio Gianelli 8. Ore 21.00
- 22 GIOVEDÌ BARI. *Corso di formazione ecumenica per i delegati parrocchiali*. Casa del Clero. Ore 16.00
- 22 GIOVEDÌ LOPPIANO. *Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Piero Coda e don Alessandro Clemenzia*. Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15
- 22 GIOVEDÌ TORINO. *Studio biblico ecumenico. Maria Rita Marengo, «Dio ama gli stranieri»*. Seminario promosso dal gruppo Strumenti di pace. Chiesa Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda. Ore 21.00
- 23 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 23 VENERDÌ TORINO. *Marcia per ricordare Emanuele Artom. Partenza dalla Stazione di Porta Nuova, lapide ai deportati presso il binario 17 e conclusione in Piazzetta Primo Levi*. Incontro promosso dalla Comunità ebraica di Torino. Ore 11.00
- 23 VENERDÌ TRENTO. *L'Uomo dei dolori. Recital sulla Passione di e con Alfonso Masi*. Vigilium, via Endrici 14. Ore 17.30
- 23 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici*. Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 23 VENERDÌ VERONA. *In pellegrinaggio verso la riconciliazione. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Ciclo di incontri promosso dal gruppo di preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Tempio Valdese, via Duomo 4. Ore 20.45
- 25 DOMENICA CARATE BRIANZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica dei Santi Pietro e Paolo di Agliate. Ore 21.00
- 25 DOMENICA MONZA. *Vespri della Grande Quaresima. Predicazione di padre Stefano*. Chiesa romena-ortodossa di Tutti i santi, via Guarenti 11. Ore 18.00
- 25 DOMENICA TORINO. *Celebrazione ecumenica con ospitalità eucaristica*. Incontro promosso dal Gruppo ecumenico Strumenti di Pace – Spezzare il Pane. Chiesa di San Rocco, via San Francesco d'Assisi 1. Ore 10.30
- 26 LUNEDÌ ALBENGA. *Abramo del libro della Genesi. Incontro a due voci Ebrei-Cristiani sulla Bibbia. Vittorio Robiati Bendaud e José Fernando Toribio, Fallimenti educativi: da Lot*

alla distruzione delle cinque città. Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Albenga, dall'Ufficio per la cultura della diocesi di Albenga e dall'Associazione ebraica Maimonide di Milano, in collaborazione con l'Ufficio per il dialogo interreligioso della diocesi di Albenga. Auditorium San Carlo Ore 18.00

- 26 LUNEDÌ MILANO. *Non c'è pace senza giustizia. Sentieri di pace nel dialogo ecumenico. Daniela Di Carlo e Alberto Vitali, Diritti dell'uomo, diritti dei popoli. La Convocazione ecumenica internazionale per la pace (Seoul, 1990). Coordina Francesco Castelli.* Corso promosso dal Gruppo SAE di Milano. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 18.00 – 19.30
- 26 LUNEDÌ TORINO. *Sara Kamiski, Una nota a piè pagina: il successo del cinema israeliano.* Ciclo di incontri promosso dalla Amicizia ebraico-cristiana di Torino. Aula 1, UNITRE, corso Trento 13. Ore 9.30
- 26 LUNEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica di Pasqua. Le 7 Parole di Gesù sulla Croce”, letture bibliche e commento con l'accompagnamento della musica “Le sette ultime parole” di Franz Joseph Haydn.* Sermig, piazza Borgo Doria 61. Ore 20.45
- 26 LUNEDÌ TRIESTE. *Preghiera ecumenica per la Pasqua* Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Chiesa Metodista, Scala dei Giganti. Ore 18.00
- 27 MARTEDÌ LOPPIANO. *Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Piero Coda e don Alessandro Clemenzia.* Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15
- 27 MARTEDÌ MODENA. *Riforma. I processi di rinnovamento nella storia del cristianesimo. Massimo Rubboli, Libertà religiosa e libertà di coscienza Origini e sviluppi storici nel protestantesimo americano.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Religiosi della Fondazione Collegio San Carlo. Fondazione Collegio San Carlo, via San Carlo 5. Ore 17.30
- 27 MARTEDÌ TORINO. *Studio biblico ecumenico. Pastora valdese Maria Bonafede, «Gesù lo straniero».* Incontro promosso dal gruppo Strumenti di pace. Chiesa Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda. Ore 21.00
- 27 MARTEDÌ TORINO. *Malattia, dolore e cura: quale pastorale? Interventi del pastore Sergio Manna e di don Gianpaolo Pauletto.* Incontro promosso dalla Chiesa Valdese e dal Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale. Ore 18.30 – 21.00
- 27 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica alla Croce nello stile di Taizé.* Cappella universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 28 MERCOLEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica in memoria dei martiri.* Chiesa di San Bernardino, via Lanzone 13. Ore 19.30
- 28 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 29 GIOVEDÌ TORINO. *Commemorazione con preghiera per Goffredo Varaglia.* Piazza Castello. Ore 18.30
- 30 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

Oggi

APRILE

- 3 MARTEDÌ FIRENZE. *Riunione della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Toscana, presieduta da mons. Rodolfo Cetoloni, vescovo di Grosseto. Coordina Silvia Nannipieri.* Chiesa di Santa Maria Novella. Ore 10.00
- 3 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica e Lucernario nello stile di Taizé.* Cappella universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 6 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 6 VENERDÌ LA SPEZIA. *Dietrich Rusam, La Riforma a Bayreuth, un capitolo della Riforma protestante.* Incontro promosso dalla Chiesa Metodista, dalla Chiesa Batista, dalla Chiesa Avventista e dal Goethe Institut con il patrocinio del Comune di La Spezia. Chiesa Metodista, via Da Passano 29. Ore 17.00
- 6 VENERDÌ MANTOVA. *La Resurrezione. Mostra di icone della scuola dell'Abbazia di Maguzzano.* Rotonda di San Lorenzo (6-15 Aprile)
- 6 VENERDÌ ROVERETO. *Gruppo ecumenico di lettura biblica.* Centro Beata Giovanna, via Conciatori. Ore 17.30
- 6 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la presenza di don Luca Ramello.* Chiesa San Domenico. Ore 21.00
- 7 SABATO FIRENZE. *Dal Concilio Vaticano II alla Evangelii Gaudium. Riccardo Burigana, Unire gli sguardi verso un futuro di dialogo e di pace nella diversità delle fedi.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità di Gesù. Comunità di Gesù, via de' Pucci 2. Ore 17.00
- 7 SABATO PIACENZA. *Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m..* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 7 SABATO TRAMBILENO. *L'alleluia pasquale con l'ensemble Concilium.* Comunità Monstica. Ore 20.00
- 7 SABATO VENEZIA. *Chiesa Evangelica Valdese, 150 anni a Venezia, Foresteria Valdese, 50 anni a Venezia.* Giornata di Studio promossa dalla Chiesa Evangelica Valdese, dall'Unione delle Chiese metodiste e valdesi e dalla Diaconia Valdese. Palazzo Cavagnis, Castello 5170. Ore 10.30-17.00
- 8 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco alla Sella. Ore 21.00
- 8 DOMENICA ROMA. *Paolo e le sfide ecumeniche del nostro tempo. «Uniti in Cristo». Interventi del pastore valdese Paolo Ricca e di don Giovanni Cereti.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Foresteria del monastero delle monache Camaldolesi, Clivio dei Publicii. Ore 16.30

- 8 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 8 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Battistero S. Giovanni, piazza Battistero. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Riccardo Burigana, Storia del Movimento ecumenico del XX secolo*. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (9-12 Aprile)
- 9 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Studio biblico ecumenico*. Chiesa Evangelica Battista, via Milano 40. Ore 21.00 – 23.00
- 9 LUNEDÌ SUSA. *L'arte per raccontare Dio. Ivo Blandino e Mariano Martina, La musica sacra nel corso dei secoli*. Ciclo di incontri promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Susa, dalla Chiesa Valdese di Susa, dalla Chiesa Evangelica Battista di Susa, dalla Chiesa Cristiana Evangelica di Borgone e dalla Chiesa Ortodossa Romena di Susa. Chiesa Evangelica Battista, longodora Abeg 22. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ NAPOLI. *Tolleranza dentro e fuori delle Chiese. Tavola rotonda con interventi di Biagio De Giovanni, Paolo Macri e Pasquale Giustiniani. Modera Giuseppe Reale*. Incontro promosso dall'Associazione Oltre il Chiostro e dal Gruppo SAE di Napoli. Santa Maria La Nova.
- 9 LUNEDÌ TORINO. *Grado Giovanni Merlo, Valdo di Lione: scelta evangelica e annuncio della Parola*. Ciclo di incontri promosso dall'Amicizia Ebraico-cristiana e dalla Comunità ebraica. Centro Sociale della Comunità ebraica, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 9 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Mons. Ettore Malnati, Lo Spirito Santo nella dottrina cattolica post-conciliare*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turoldo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 9 LUNEDÌ VERCELLI. *Giornata per l'amicizia ebraico-cristiana per l'approfondimento del dialogo tra cattolicesimo ed ebraismo. Rav Elia Enrico Richetti e mons. Marco Arnolfo, arcivescovo di Vercelli, Il liro delle Lamentazioni. Interventi preceduti da una lettura di brani scelti del libro delle Lamentazioni questo libro, a cura degli studenti del Liceo classico Lagrangia, accompagnati da musiche eseguite da alcuni studenti del Liceo musicale di Vercelli*. Incontro promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Vercelli in collaborazione con la Comunità ebraica di Vercelli e con l'Ufficio Scuola dell'arcidiocesi di Vercelli. Tempio israelitico. Ore 10.30 – 12.00
- 10 MARTEDÌ CASTELLALTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Ore 21.00
- 10 MARTEDÌ MARSALA. *Celebrazione della Santa Pasqua con la predicazione del pastore valdese Tim Thenclay*. Chiesa Madre. Ore 18.00
- 10 MARTEDÌ MODENA. *Riforma. I processi di rinnovamento nella storia del cristianesimo. Pawel Gajewski, Il futuro della Riforma Tra ecumenismo e dialogo interreligioso*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Religiosi della Fondazione Collegio San Carlo. Fondazione Collegio San Carlo, via San Carlo 5. Ore 17.30
- 10 MARTEDÌ PISA. *Incontro del Gruppo Impegno Ecumenico*. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45

- 10 MARTEDÌ PONTECAGNANO FAIANO. *L'Ortodossia in Italia: tra comunione, integrazione e prassi*. L. Liccardo, *Prassi sacramentali e accoglienza nelle comunità cattoliche*. Corso di formazione ecumenica promosso da Dipartimento di Formazione Ecumenica dell'Istituto Teologico Salernitano della Pontificia Facoltà teologica dell'Italia Meridionale, in collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica dell'arcidiocesi di Salerno, coordinato da don Angelo Barra. Aula Magna, Seminario Metropolitano. Ore 16.00 – 20.00
- 10 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica e Lucernario nello stile di Taizé*. Cappella universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 11 MARTEDÌ FANO. *Scambio di esperienze sul Dialogo Ecumenico, rivolto principalmente alla Commissione per l'Ecumenismo e il dialogo tra le religioni della Metropolia di Pesaro e Urbino, e a tutti coloro che sono attivi nei cammini ecumenici con la presenza dei due fratelli della Comunità ecumenica di Taizé*. Chiesa di Santa Famiglia. Ore 10.00
- 11 MARTEDÌ LUCREZIA. *Incontro dei due fratelli della Comunità ecumenica di Taizé con i giovani. Segue una cena di fraternità*. Chiesa di S. Apollinare. Ore 17.00
- 11 MARTEDÌ LUCREZIA. *Incontro di preghiera ecumenica guidato da due fratelli della Comunità ecumenica di Taizé*. Chiesa di S. Apollinare. Ore 21.00
- 12 GIOVEDÌ BOLOGNA. *Intervento del pastore Michel Charbonnier Coordina padre Alfio Filippi*. Corso di formazione ecumenica, promosso dal Gruppo SAE di Bologna. Chiesa Evangelica Metodista, via Giacomo Venezian 1. Ore 21.00
- 12 GIOVEDÌ PADOVA. *San Leopoldo, lampada fedele dell'amore di Dio. Ti rendo lode, o Padre (Mt 11,25)*. Ciclo di veglie di preghiere con padre Leopoldo Mandic. Santuario Leopoldo Mandic. Ore 21.00-22.00
- 12 GIOVEDÌ SAN GIOVANNI VALDARNO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Lorenzo. Ore 19.00
- 12 GIOVEDÌ SAN GIOVANNI VALDARNO. *Scavare le sorgenti della gioia. Incontro con i monaci di Taizé*. Oratorio don Boscoa Ore 21.00
- 12 GIOVEDÌ TORINO. *Studio biblico ecumenico. Emanuela Banfo, «Una moglie straniera?!»*. Seminario promosso dal gruppo Strumenti di pace. Chiesa Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda. Ore 21.00
- 12 MERCOLEDÌ TORINO. *Fifty Years and Counting: the global Memory and Legacy of Martin Luther King*. Convegno promosso dal Centro Universitario di Studi Americani e Transatlantici Piero Bairati. Campus Einaudi, lungo Dora Siena 100. (12-13 Aprile)
- 13 VENERDÌ BARI. *«L'unità si fa camminando»*. Matteo Calisi, *Risveglio carismatico nel mondo cattolico e in quello protestante*. Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso dall'Istituto di Teologia ecumenica-patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Ore 16.00
- 13 VENERDÌ MILANO. *I numeri della non-violenza. Lettura di testi Martin Luther King Jr.. Interventi di Anna Maffei e Massimo Aprile*. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano. Refettorio Ambrosiano, piazza Greco. Ore 20.30
- 13 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 13 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Sala Pantaleo, Convento delle Clarisse. Ore 21.15

- 13 VENERDÌ TRAMBIENO. *Eucaristia e Agape nel XVII della morte di don Silvio Franch.* Vigilium, via Endrici 14. Ore 18.00 00
- 15 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa dei Missionari Saveriani, via don Milani. Ore 21.00
- 15 DOMENICA FERRARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.*
- 15 DOMENICA MANTOVA. *La Resurrezione. Mostra di icone della scuola dell'Abbazia di Maguzzano.* Riflessione di mons. Marco Busca, vescovo di Mantova, per la conclusione della Mostra. Rotonda di San Lorenzo. Ore 16.00
- 15 DOMENICA VENEZIA. *Testimoni biblici in dialogo con il nostro tempo. Rav Adolfo Locci e pastore valdese Daniele Garrone, Giona: profeta scettico?. XXXI Ciclo di dialogo ebraico-cristiano promosso dal Gruppo SAE di Venezia e dalla Chiesa Evangelica Lutana di Venezia. Comunità Evangelica Luterana, Campo Ss. Apostoli, 4448 - Venezia (Ex-Scuola dell'Angelo Custode).* Ore 17.00
- 16 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Michel Fédou, Cristo nella fede della Chiesa.* Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (16-19 Aprile)
- 16 LUNEDÌ MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Seminario, via Cairolì 20. Ore 21.45
- 16 LUNEDÌ MILANO. *Non c'è pace senza giustizia. Sentieri di pace nel dialogo ecumenico. Dragoslav Trifunovic e Massimo Ferè, La non-violenza nella risoluzione delle controversie. La convocazione ecumenica internazionale per la pace (Kingston, 2011). Coordina Francesco Castelli.* Corso promosso dal Gruppo SAE di Milano. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 18.00 – 19.30
- 16 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte. «Qualsiasi cosa facciate, o in parole o in opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui» (Col 3,17). Ecumenismo e vita cristiana: Vangelo, famiglia e sacramenti. Intervento di Ignazio Schinella.* Ciclo di incontri promossi dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Sezione S. Tommaso d'Aquino della Facoltà Teologica di Napoli. Ore 16.30
- 16 LUNEDÌ PADOVA. *Rav Adolfo Locci, Il ruolo dell'officiante nella liturgia ebraica: storia e compiti.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 16 LUNEDÌ TORINO. *Maria Teresa Milano, Israele: le donne nel mondo ortodosso.* Ciclo di incontri promosso dalla Amicizia ebraico-cristiana di Torino. Aula 1, UNITRE, corso Trento 13. Ore 9.30
- 17 MARTEDÌ BIELLA. *Cristiani in dialogo: il cammino delle Chiese a partire dal Concilio Vaticano II. Interventi di mons. Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea, di don Gianluca Blancini e del pastore valdese Marco Gisola. Introduce e modera fratel Guido Dotti.* Incontro promosso dall'Azione Cattolica Italiana, dalle ACLI, dalla Chiesa Valdese di Biella, dall'Associazione Piazza D'Uomo e dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Biella. Sala Convegni, Cassa di Risparmio, via Garibaldi 17. Ore 20.45
- 17 MARTEDÌ CEFALÙ. *Don Liborio Ascitto, Sulla dichiarazione Nostra aetate del Concilio Vaticano II.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Masci di Cefalù. Sede Sociale, via Roma 1. Ore 18.30
- 17 MARTEDÌ URAGO MELLA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Via Sant'Emiliano 30. Ore 21.00
- 17 MARTEDÌ TRENTO. *Presentazione del Talmud. Trattato Berakhòt con Massimo Giuliani e Alessia Bellusci.* Vigilium, via Endrici 14.. Ore 18.00

- 17 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica e Lucernario nello stile di Taizé.* Cappella universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 17 MARTEDÌ TREVISO. *Incontro del gruppo di ricerca storico-religiosa L'ecumenismo in Italia. Coordina Riccardo Burigana.* Centro per la Famiglia, via San Niccolò 60. Ore 17.30 – 21.30
- 18 MERCOLEDÌ PIANO DI SORRENTO. *Agostino Aversa, Storia dell'ecumenismo.* UNITRE, via delle Rose. Ore 17.00
- 18 MERCOLEDÌ ASTI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.*
- 19 GIOVEDÌ BARI. *Incontro ecumenico vicariale. San Nicola e l'unità dei cristiani.* Chiesa Santa Maria delle Vittorie in Bari. Ore 20.00
- 19 GIOVEDÌ CREMONA. *Ecumenismo nel villaggio globale: un problema altrui? Interventi di Mario Aldighieri, Mauro Castagnato, Mario Gnocchi e Donatella Negri.* Incontro promosso dal Gruppo MEIC. Centro Pastorale Diocesano. Ore 21.00
- 19 GIOVEDÌ IVREA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Agliè, piazza Castello 4. Ore 21.00
- 19 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa san Girolamo. Ore 21.00
- 19 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 19 GIOVEDÌ ROMA. *Mariano Delgado, «Un uomo molto eloquente, sebbene non devoto». Un aspetto della ricezione di Melantone nella Spagna del XVI secolo.* Incontro promosso dal Centro Melantone e dalla Facoltà Valdese di Teologia. Aula Magna, Facoltà Valdese di Teologia, via Pietro Cossa 40. Ore 17.30
- 20 VENERDÌ BELLUNO. *Don Attio Menia Cadore, 500 anni dalla Riforma Protestante.* Incontro promosso dalla Amci (Associazione medici cattolici italiani di Belluno) - sezione Mons. Vincenzo Savio. Sala riunioni, Sede dell'Ordine dei Medici di Belluno, viale Europa. Ore 20.30
- 20 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori. Ore 21.00
- 20 VENERDÌ CHIVASSO. *Il sognatore desto. A 50 anni dall'assassinio di Martin Luther King, la predicazione nell'incubo americano. Intervento del pastore Alessandro Spanu, con la presenza del Coro Ecumene della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore.* Incontro promosso dalla Chiesa Valdese di Chivasso e dall'Università della Terza Età di Chivasso. Tempio Valdese, via Ivrea 3. Ore 21.00
- 21 SABATO BARI. *Vesperi ortodossi con la partecipazione del Gruppo Ecumenico di Bari.* Chiesa Ortodossa Greca San Nicola, ex Chiesa Sacro Cuore. Ore 18.30
- 21 SABATO LUCCA. *Nascita e prospettive del Centro Ecumenico di Lucca Interventi di Alessandro Tambellini, don Mauro Lucchesi e Samuele Del Carlo.* Villa Bottini. Ore 17.30
- 21 SABATO MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00
- 21 SABATO ROVAGNATE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Sant'Ambrogio in Monte. Ore 21.00

- 21 SABATO TORINO. *Servire nella gioia*. Giornata di incontro, di condivisione, di preghiera con i fratelli della Comunità di Taizé. Ore 10.30 Accoglienza presso la Chiesa di San Domenico. Ore 12.00 Preghiera ecumenica nello stile di Taizé presso la Chiesa di San Domenico. Ore 14.30 Incontro con i frères per ragazzi, giovani e adulti. Ore 17.00 Workshop a tema: esperienze spirituali, artistiche e solidali. Ore 19.00 Distribuzione della cena. Ore Preghiera ecumenica nello stile di Taizé in Duomo con la partecipazione dei frères della comunità di Taizé, di mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino, del padre ortodosso romeno Luciano Rosu e di Eugenia Ferrari, presidente della Commissione evangelica per l'ecumenismo.
- 21 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Incontro con la partecipazione del Gruppo di Preghiera ecumenica nello stile di Taizé di Venezia-Mestre Chiesa di San Martino Urbano, corso del Popolo 9. Ore 21.00 Leonardo. Ore 21.00
- 22 DOMENICA CARATE BRIANZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica dei Santi Pietro e Paolo di Agliate. Ore 21.00
- 23 LUNEDÌ ALBENGA. *Abramo del libro della Genesi. Incontro a due voci Ebrei-Cristiani sulla Bibbia*. Vittorio Robiati Bendaud e don Gabriele Maria Corini, Ismaele ed Isacco. Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Albenga, dall'Ufficio per la cultura della diocesi di Albenga e dall'Associazione ebraica Maimonide di Milano, in collaborazione con l'Ufficio per il dialogo interreligioso della diocesi di Albenga. Auditorium San Garlo Ore 18.00
- 23 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Luca Mazzinghi, Il Pentateuco*. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (23-26 Aprile)
- 24 MARTEDÌ PISA. *Incontro del Gruppo Impegno Ecumenico*. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 24 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica e Lucernario nello stile di Taizé*. Cappella universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 24 MARTEDÌ VENEZIA. *Il canto della memoria. Letture musicali dall'opera di Daniel Varujan*. Incontro promosso da Associazione Culturale Padus-Araxes e Collegio Armeno Moorat-Raphael. Collegio Armeno Moorat-Raphael, Ca' Zenobio, Sala degli Specchi, Dorsoduro 2596. Ore 19.00
- 26 GIOVEDÌ BARI. *Corso di formazione ecumenica per i delegati parrocchiali*. Casa del Clero. Ore 16.00
- 26 GIOVEDÌ LUCCA. *Chiesa Cattolica e Libertà religiosa. Giulio Disegni e Piero Stefani, Ebraismo e libertà religiosa. Introduce e modera Stefano Gagliano*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Pietro Martire Vermigli in collaborazione con l'Ufficio Ecumenismo e Dialogo Interreligioso dell'arcidiocesi di Lucca e della Chiesa Valdese di Lucca. Centro Culturale Pietro Martire Vermigli, via Galli Tassi 30. Ore 18.00
- 26 GIOVEDÌ TORINO. *Max Weber e la Riforma Protestante. Interventi di Lucia Felici, Pietro Rossi, Alessandro Cavalli e Federico Trocini*. Incontro promosso dalla Fondazione Luigi Firpo - Centro di Studi sul Pensiero Politico Onlus Centro Culturale, in collaborazione con la Società di Studi Valdesi di Torre Pellice. Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto 3. Ore 16.30
- 27 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 27 VENERDÌ LATINA. *Ecumenismo: 4 termini-chiave, 3 date, 2 personaggi, 1 unico imperativo ecumenico. Interventi di padre James Puglisi sa e Teresa Francesca Rossi*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Latina. Curia Vescovile. Ore 16.00 – 19.00

- 27 VENERDÌ **URBINO.** *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici.* Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 27 VENERDÌ **VERONA.** *In pellegrinaggio verso la riconciliazione. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ciclo di incontri promosso dal gruppo di preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa dei Santi Siro e Libera, c/o Teatro Romano, piazza Martiri. Ore 20.45
- 28 SABATO **OZZERO.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Siro.
- 28 SABATO **SASSONE.** *«Sei giorni lavorerai...» (Esodo 20,9). Convegno di Primavera, promosso dal SAE. Istituto il Carmelo. (28 Aprile – 1° Maggio)*



fondazione Giovanni Paolo II
dialogo cooperazione sviluppo
ONLUS

DONA IL TUO 5X1000

ALLA FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II

SCRIVI IL CODICE FISCALE
94145440486
NELLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

**Nelle guerre dei grandi,
che colpa hanno i bambini?**

Il 5 per mille NON è alternativo all'8 per mille che ti invitiamo a donare alla Chiesa Cattolica

FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II • ONLUS per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo
Via Roma, 3 - Pratovecchio • 52015 Pratovecchio Stia (AR) +39.0575.583077 info@fondazionegiovannipaolo.org • www.fondazionegiovannipaolo.org

Domani

MAGGIO

- 2 MERCOLEDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Francescana di Santa Margia degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 20.00
- 3 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 3 GIOVEDÌ ROMA. *Rav Jack Bemporad, The Philosophy of the Midrash ecumenica nello stile di Taizé con la presenza di don Luca Ramello*. Conferenza promosso dal Centro Pro Unione. Centro Pro Unione, via Santa Maria dell'Anima 30. Ore 18.00
- 4 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 4 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale*. Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45
- 4 VENERDÌ ROVERETO. *Gruppo ecumenico di lettura biblica*. Centro Beata Giovanna, via Conciatori. Ore 17.30
- 4 VENERDÌ TORINO. *A ottant'anni dalle leggi razziali fasciste*. Convegno promosso dal Centro Culturale Protestante e dalla Comunità ebraica di Torino. Salone, Casa Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 15.00 – 18.00
- 4 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione di Daniele Barolo*. Chiesa San Domenico. Ore 21.00
- 4 VENERDÌ VENEZIA. *Mechitar e i Mechitaristi. Una scuola dei lumi cristiana*. Convegno internazionale. (4-6 Maggio)
- 5 SABATO PIACENZA. *Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m.*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 5 SABATO TORINO. *Chiese e Israele dal Cinquecento al dialogo ebraico-cristiano*. Seminario promosso dal Centro Culturale Protestante e dalla Facoltà Valdese di Teologia in collaborazione con la Libreria Claudiana di Torino e l'Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino. Salone, Casa Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 9.30- 17.00
- 5 SABATO TORINO. *Preghiamo insieme. Preghiera ecumenica con una predicazione di Eugenia Ferreri sul testo biblico dell'Apocalisse 7.13-17*. Ciclo di incontri promosso da Insieme per Graz. Chiesa di Beata Vergine delle Grazie, corso Einaudi 33. Ore 21.00
- 6 DOMENICA VENEZIA. *Nevé Shalom Wahat al-Salam, il folle sogno. Una preziosa opportunità per conoscere le radici del sogno di Padre Bruno Hussar e la sua attualità*. Interventi di Gal Zaq e Bissan Tibi. Incontro promosso da Associazione Italiana Amici di Neve Shalom Wahat Al-Salam, Gruppo SAE di Venezia, Centro Culturale Protestante di Palazzo Cavagnis e Associazione Amici di don Germano Pattaro. Centro Culturale Protestante, Palazzo Cavagnis, Castello 5170. Ore 18.00

- 7 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Daniel Attiger, Il Libro dell'Esodo*. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (7-10 Maggio)
- 7 LUNEDÌ PADOVA. *Davide Romanin Jacur, Movimenti diasporici del popolo ebraico nei secoli*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 7 LUNEDÌ SUSÀ. *L'arte per raccontare Dio. Padre ortodosso romeno Ionut Olenici, Trasmettere la fede per mezzo delle icone delle Chiese d'Oriente*. Ciclo di incontri promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Susa, dalla Chiesa Valdese di Susa, dalla Chiesa Evangelica Battista di Susa, dalla Chiesa Cristiana Evangelica di Borgone e dalla Chiesa Ortodossa Romena di Susa. Chiesa Ortodossa Romena, via Fratelli Vallero. Ore 21.00
- 8 MARTEDÌ PISA. *Incontro del Gruppo Impegno Ecumenico*. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 8 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 8 MARTEDÌ VICENZA. *Incontriamo i fratelli. Gli ebrei, popolo di Dio. Mons. Giuseppe Dal Ferro, Principi fondativi dell'ebraismo*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV. Istituto Rezzara, Contrà delle Grazie 14. Ore 17.30
- 9 MERCOLEDÌ MILANO. *Opere d'arte alla luce del Vangelo. Il vangelo di Rembrandt, presentato da Elena Pontiggia, testimonianza di Giuseppe Platone*. Ciclo di incontro promossa dalla Fondazione Culturale San Fedele e dal Centro Culturale Protestante. Libreria Claudiana, via F. Sforza 12/a. Ore 18.30
- 10 GIOVEDÌ VENEZIA. *Giornata di studio in ricordo del pastore valdese Renzo Bertalot*. Incontro promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici. Convento San Francesco della Vigna, Castello 2786. Ore 14.30 – 17.30
- 11 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori. Ore 21.00
- 11 VENERDÌ CAMALDOLI. *Percorsi ecumenici. Paolo Ricca – Riccardo Burigana, Giovanni Calvino. Un approccio ecumenico*. Incontro promosso dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (11-13 Maggio)
- 11 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 11 VENERDÌ MILANO. *I numeri della non-violenza. Lettura di Francesco, vescovo di Roma. Intervento di don Stefano Cucchetti*. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano. Refettorio Ambrosiano, piazza Greco. Ore 20.30
- 12 SABATO ASOLA. *Preghiera per l'unità dei cristiani*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Mantova. Chiesa Parrocchiale. Ore 20.45
- 13 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella, Monastero delle Carmelitane Scalze. Ore 21.00
- 13 DOMENICA ASSISI. *Fratelli e conflitti? La spiritualità ebraica e francescana si incontrano*. V Giornata di dialogo ebraico-cristiano. Incontro promosso dal Centro Francescano Internazionale per il Dialogo di Assisi e dall'Associazione Amicizia Ebraico-Cristiana di Livorno, con la partecipazione della Associazione Amicizia Ebraico-Cristiana di Firenze e della Comunità ebraiche di Livorno e Firenze. Aula Dono Doni, Sacro Convento. Ore 10.30 – 17.00

- 13 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa dei Missionari Saveriani, via don Milani. Ore 21.00
- 13 DOMENICA MANTOVA. *Preghiera per l'unità dei cristiani*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Mantova. Basilica Palatina di Santa Barbara. Ore 20.45
- 13 DOMENICA ROMA. *Paolo e le sfide ecumeniche del nostro tempo. «Anche Israele sarà salvato». Interventi di Marco Morselli, del pastore valdese Daniele Garrone e di Piero Stefani*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Foresteria del monastero delle monache Camaldolesi, Clivio dei Publicii. Ore 16.30
- 13 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 13 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Battistero S. Giovanni, piazza Battistero. Ore 21.00
- 14 LUNEDÌ ALBENGA. *Abramo del libro della Genesi. Incontro a due voci Ebrei-Cristiani sulla Bibbia. Rav Giuseppe Momigliano e mons. Calogero Marino, vescovo di Savona-Noli, La legatura di Isacco*. Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Albenga, dall'Ufficio per la cultura della diocesi di Albenga e dall'Associazione ebraica Maimonide di Milano, in collaborazione con l'Ufficio per il dialogo interreligioso della diocesi di Albenga. Auditorium San Garlo Ore 18.00
- 14 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00
- 14 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Alberto Camplani, Il monachesimo egiziano*. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (14-17 Maggio)
- 14 LUNEDÌ NAPOLI. *Francesco Lucrezi e Giancarlo Rinaldi, Il Tempio fra storia, archeologia e Teologia*. Incontro promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Napoli, in collaborazione con la Comunità ebraica di Napoli. Comunità ebraica, via Cappella Vecchia 21. Ore 17.30
- 14 LUNEDÌ TORINO. *Claudio Vercelli Il conflitto israelo-palestinese: difficoltà e prospettive di accordi di pace*. Ciclo di incontri promosso dalla Amicizia ebraico-cristiana di Torino. Aula 1, UNITRE, corso Trento 13. Ore 9.30
- 14 LUNEDÌ TRIESTE. *Preghiera ecumenica in preparazione alla Pentecoste*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Trieste. Chiesa rumeno-ortodosa, via dell'Istria 71. Ore 18.00
- 15 MARTEDÌ BARI. *Le sfide dell'ecumenismo oggi. Tavola rotonda con interventi di mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli, di mons. Atanasie di Bogdania, vescovo vicario dell'Arcidiocesi romana d'Italia e del pastore valdese Pawel Gajewski*. Corso di aggiornamento promosso dall'Istituto di Teologia Ecumenica San Nicola. Istituto di Teologia Ecumenica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rinaldo 15. Ore 16.30
- 15 MARTEDÌ CEFALÙ. *Don Liborio Ascitto, Sulla dichiarazione Nostra aetate del Concilio Vaticano II*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Masci di Cefalù. Sede Sociale, via Roma 1. Ore 18.30
- 15 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 15 MARTEDÌ VICENZA. *Incontriamo i fratelli. Gli ebrei, popolo di Dio. Roberto Fioroni, La vita quotidiana del fedele ebraico*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV. Istituto Rezzara, Contrà delle Grazie 14. Ore 17.30

- 16 MERCOLEDÌ MILANO. *Le metamorfosi dell'antisemitismo. L'antisemitismo oggi: attualità e nuove forme di una storia antica. Interventi di Gadi Luzzato e Matteo Corradini. Introduce Marco Garzonio.* Ciclo di incontri promosso da Fondazione Ambrosianeum e SAE in collaborazione con CDEC, Istituto Superiore Scienze Religiose, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano. Ambrosianeum, Fondazione Culturale, via delle Ore 3. Ore 17.30
- 16 MERCOLEDÌ MILANO. *Opere d'arte alla luce del Vangelo. Il vangelo di Dante, presentato da Emilio Florio, testimonianza di Stefano Bigi.* Ciclo di incontro promossa dalla Fondazione Culturale San Fedele e dal Centro Culturale Protestante. Libreria Claudiana, via F. Sforza 12/a. Ore 18.30
- 17 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa san Girolamo. Ore 21.00
- 17 GIOVEDÌ ROBBIO. *Preghiera ecumenica mensile.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Vercelli. Chiesa San Michele. Ore 21.00
- 17 GIOVEDÌ TORINO. *Studio biblico ecumenico. Pastora valdese Maria Bonafede, «Gesù lo straniero!».* Seminario promosso dal gruppo Strumenti di pace. Chiesa Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda. Ore 21.00
- 18 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 18 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 18 VENERDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa dei Frati Francescani, Parrocchia Sant'Antonio da Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 19 SABATO MERATE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Convento di Sabbioncello. Ore 21.00
- 20 DOMENICA PISA. *Preghiera ecumenica per Pentecoste con agape finale.* Incontro promosso dal Gruppo Impegno Ecumenico. Pieve San Lorenze. Ore 19.00
- 21 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Saverio Xeres, IV Secolo: mutamento decisivo della Chiesa.* Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (21-24 Maggio)
- 21 LUNEDÌ MILANO. *Non c'è pace senza giustizia. Sentieri di pace nel dialogo ecumenico. Letizia Tomassone e Nicola Baudo, La nuova frontiera: la giustizia climatica. La decima Assemblea del Consiglio Ecumenico delle Chiese (Busan, 2013). Coordina Francesco Castelli.* Corso promosso dal Gruppo SAE di Milano. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 18.00 – 19.30
- 22 MARTEDÌ BARI. *Festa ortodossa della traslazione delle reliquie di San Nicola.* Basilica di San Nicola. Ore 16.00
- 22 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 22 MARTEDÌ VICENZA. *Incontriamo i fratelli. Gli ebrei, popolo di Dio. Rav Yosef Y. Laibi, Il culto ebraico e le feste.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV. Istituto Rezzara, Contrà delle Grazie 14. Ore 17.30
- 23 MERCOLEDÌ MILANO. *Le metamorfosi dell'antisemitismo. Le Chiese europee di fronte al diffondersi di un nuovo antisemitismo. Intervento del pastore luterano Heiner Bludau.* Ciclo di incontri promosso da Fondazione Ambrosianeum e SAE in collaborazione con CDEC, Istituto Superiore Scienze Religiose, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano. Ambrosianeum, Fondazione Culturale, via delle Ore 3. Ore 17.30

- 24 GIOVEDÌ **TRENTO.** *Due libri, due storie, due prospettive. «Per noi uomini e per la nostra salvezza» e «L'autorità nella Chiesa nei dialoghi ecumenici» con don Rolando Covi e don Andrea Malfatti.* Vigilantium, via Endrici 14. Ore 17.30
- 24 GIOVEDÌ **VENEZIA.** *Veglia ecumenica di Pentecoste.* Incontro promosso dal Consiglio Locale delle Chiese Cristiane. Chiesa di San Giorgio (Anglicani), Campo S.Vio, Dorsoduro 729. Ore 18.30
- 25 VENERDÌ **FRATTAMAGGIORE.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 25 VENERDÌ **URBINO.** *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici.* Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 25 VENERDÌ **VERONA.** *In pellegrinaggio verso la riconciliazione. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ciclo di incontri promosso dal gruppo di preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Salvatore Vecchio, vicolo San Salvatore Vecchio. Ore 20.45
- 26 SABATO **ABBIATEGRASSO.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella dell'Ospedale.
- 26 SABATO **MANTOVA.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00
- 27 DOMENICA **CARATE BRIANZA.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica dei Santi Pietro e Paolo di Agliate. Ore 21.00
- 28 LUNEDÌ **NAPOLI.** *Don Mariano Imperato e pastore valdese Franco Mayer, L'incontro fraterno. Lc. 7,37-50.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Napoli. Chiesa di San Gennaro. Ore 18.15
- 28 LUNEDÌ **TRENTO.** *Preghiera ecumenica straordinaria con la partecipazione del cardinale Kurt Koch.* Cattedrale San Vigilio. Ore 20.30
- 28 LUNEDÌ **TRIESTE.** *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Pastore Giuliano Soveri, L'esperienza pentecostale dello Spirito Santo.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turoldo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 29 MARTEDÌ **TRENTO.** *A 50 anni dalla prima commissione ecumenica con la partecipazione del cardinale Kurt Koch.* Vigilantium, via Endrici 14. Ore 10.00
- 29 MARTEDÌ **TRENTO.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 30 MERCOLEDÌ **MILANO.** *Le metamorfosi dell'antisemitismo. L'antisemitismo oggi: quali risposte? Interventi di Betti Guetta e Marco Ventura.* Ciclo di incontri promosso da Fondazione Ambrosianeum e SAE in collaborazione con CDEC, Istituto Superiore Scienze Religiose, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano. Ambrosianeum, Fondazione Culturale, via delle Ore 3. Ore 17.30
- 30 MERCOLEDÌ **SCAMPIA.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 31 GIOVEDÌ **BARI.** *Corso di formazione ecumenica per i delegati parrocchiali.* Casa del Clero. Ore 16.00

31 GIOVEDÌ BOSE. *Architetture di prossimità. Idee di cattedrale, esperienze di comunità*. XVI Convegno internazionale liturgico promosso dalla Comunità monastica di Bose in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici della CEI e il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. (31 Maggio – 2 Giugno)

GIUGNO

1 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

1 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45

4 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Riunione conclusiva*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turollo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00

5 MARTEDÌ ROMA. *Riunione della Consulta Nazionale per l'Ecumenismo*. Conferenza Episcopale Italiana, circonvallazione Aurelia 50.

7 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00

7 GIOVEDÌ TORINO. *Leggere e ascoltare Isaia. Rav Ariel Di Porto, Introduzione ai profeti nella tradizione e nella spiritualità ebraica*. Ciclo di incontri promosso dal MEIC di Torino e dall'Amicizia ebraico-cristiana di Torino. Sala Consiglio, Azione Cattolica, corso Matteotti 11. Ore 20.45

7 GIOVEDÌ TORINO. *Studio biblico ecumenico. Antonietta Potente, «Gesù e gli stranieri»*. Seminario promosso dal gruppo Strumenti di pace. Chiesa Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda. Ore 21.00

8 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

8 VENERDÌ MILANO. *I numeri della non-violenza. Lettura di testi su Passione e Rinascita della Chiesa Russa, a un secolo dal Sinodo del 1917-1918. Intervento dello iermonaco Ambrogio Matzegoras*. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano. Refettorio Ambrosiano, piazza Greco. Ore 20.30

10 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria della Pieve. Ore 21.00

10 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa dei Missionari Saveriani, via don Milani. Ore 21.00

10 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30

10 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Battistero S. Giovanni, piazza Battistero. Ore 21.00

11 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Incontro regionale*. Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00

14 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa san Girolamo. Ore 21.00

- 14 GIOVEDÌ TORINO. *Leggere e ascoltare Isaia. Ori Siera e Viviana Martinez, «Consolate, consolate il mio popolo» (Is. 40,1-11): Una lettura a due voci.* Ciclo di incontri promosso dal MEIC di Torino e dall'Amicizia ebraico-cristiana di Torino. Sala Consiglio, Azione Cattolica, corso Matteotti 11. Ore 20.45
- 15 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 15 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 15 VENERDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa dei Frati Francescani, Parrocchia Sant'Antonio da Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 15 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici.* Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 18 LUNEDÌ NAPOLI. *Riunione del direttivo del gruppo SAE di Napoli con la presentazione della bozza di programmazione per l'anno 2018-2019.*
- 22 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 22 VENERDÌ MONTEPULCIANO. *Papa Marcello II Cervini. Tra Chiesa romana e Chiese ortodosse d'Oriente.* Seminario promosso dall'Istituto Sangalli di Firenze in collaborazione con la Biblioteca-Archivio Piero Calamandrei. .00
- 22 VENERDÌ VERONA. *In pellegrinaggio verso la riconciliazione. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ciclo di incontri promosso dal gruppo di preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Domenico al Corso, via del Pontiere 30. Ore 20.45
- 26 MARTEDÌ SANTA GIUSTINA. *Incontro del gruppo di ricerca storico-religiosa L'ecumenismo in Italia. Coordina Riccardo Burigana.* Ore 17.30 – 21.30
- 27 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 29 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

LUGLIO

- 5 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 6 VENERDÌ POLLENA TROCCHIA. *Ritiro regionale annuale dei gruppi di preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Comunità Ecclesia, via Calabese 17. Località Musci (6-8 Luglio)
- 9 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00
- 29 DOMENICA ASSISI. *«So essere nell'indigenza, so essere nell'abbondanza» (Fil 4,12). Le chiese di fronte alla ricchezza, alla povertà e ai beni della terra una ricerca ecumenica (I).* LV Sessione Estiva di Formazione. (29 Luglio – 4 Agosto)

29 DOMENICA CAMALDOLI. *Giovanni Ibba, Il giudaismo al tempo di Gesù*. Incontro promosso dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (29 Luglio – 4 Agosto)

SETTEMBRE

2 DOMENICA CAMALDOLI. *In ascolto del creato. Monachesimo e conversione ecologica*. Incontro promosso dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (2-7 Settembre)

5 MERCOLEDÌ BOSE. *Discernimento e vita cristiana*. XXVI Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa promosso dalla Comunità monastica di Bose in collaborazione con le Chiese Ortodosse. (5-8 Settembre)

6 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00

OTTOBRE

4 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00

29 LUNEDÌ FIRENZE. *Fonti per il dialogo. Le Chiese in dialogo a 25 anni dal Direttorio per l'ecumenismo*. Convegno promosso dall'Associazione italiana Docenti di Ecumenismo, in collaborazione con Istituzioni Accademiche e centri di ricerca in Italia. Istituto Adventista di Cultura Biblica Villa Aurora, via del Pergolino 12. (29-30 Ottobre)

NOVEMBRE

8 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00

DICEMBRE

5 MERCOLEDÌ CAMALDOLI. *Custodi del creato. Una vocazione comune per ebrei*. XXXIX Colloqui ebraico-cristiani, promossi dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (5-9 Dicembre)

13 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00

Una finestra sul mondo

APRILE

- 4 MERCOLEDÌ WROCLAW. *Protestant Forum per giovani teologi*. Forum promosso dalla Comunità delle Chiese Protestanti in Europa. (4-8 Aprile)
- 4 MERCOLEDÌ MANADO. *Workshop on HIV & AIDS Prevention Motivation among Youths*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (4-6 Aprile)
- 6 VENERDÌ MANADO. «*Lord, Send Your Light and Truth to Lead Us*». Asian Ecumenical Youth Assembly (AEYA). Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (6-13 Aprile)
- 9 LUNEDÌ GIAKARTA. *Joint Ecumenical Pastoral Solidarity Visit*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (9-18 Aprile)
- 12 GIOVEDÌ FATIMA. *What globalization means for the Church and cultures in Africa and Europe*. Seminario promosso da CCEE – SECAM. (12-15 Aprile)
- 16 LUNEDÌ SILVER SPRING. *God's Power Nurturing Communities of Witness & Dialogue. National Workshop on Christian Unity 2018*. (16-19 Aprile)
- 18 MERCOLEDÌ WEST PAPUA. *Consultation on 'Witnessing amidst the Excluded and Marginalised: Accompanying People and Communities'*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (18-21 Aprile)
- 20 VENERDÌ WASHINGTON/ARLINGTON. *A World Uprooted: Responding to Migrants, Refugees and Displaced People*. Ecumenical Advocacy Days (20-23 Aprile)
- 21 SABATO NEW YORK. *3rd Meeting of the Ecumenical Panel on a New International Financial and Economic Architecture (NIFEA)*. Incontro promosso da World Council of Churches, World Communion of Reformed Churches, Council for World Mission e Lutheran World Federation. (21-22 Aprile)
- 23 LUNEDÌ BERLIN. *Digitalisation and the future of work and social relations*. Convegno promosso da Church Action on Labour and Live in collaborazione con Church of Sweden, Evangelical Lutheran Church of Finland e Evangelischer Verband Kirche-Wirtschaft-Arbeitswelt (23-25 Aprile)
- 30 LUNEDÌ NAIROBI. *VIII Lausanne International Researchers' Conference*. (30 Aprile – 4 Maggio)

MAGGIO

- 7 LUNEDÌ HIGH WYCOMBE. *European Christian Internet Conference*. (7-10 Maggio)
- 8 MARTEDÌ KATHMANDU. *Ecumenical Enabler's Training in Asia (EETA)*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (8-11 Maggio)
- 10 GIOVEDÌ PHNOM PENH. *Consultation on Ecumenical Women's Action against Violence (EWAAV)*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (10-13 Maggio)

- 10 GIOVEDÌ SASKATCHEWAN. *Anglican-Roman Catholic Conference on the Diaconate*. University of Regina. (10-13 Maggio)
- 13 DOMENICA PHNOM PENH. *Asia Sunday 2018 'Embracing the Differently Abled and Upholding Their Dignity*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (10-13 Maggio)
- 13 DOMENICA *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. (13-20 Maggio)
- 24 GIOVEDÌ VARSAVIA. *Reformation and Education*. VIII Convegno Annuale di RefoRC. (24-26 Maggio)
- 30 MERCOLEDÌ NOVI SAD. «*Voi sarete miei testimoni*» (At. 1,7-8). XVI Assemblea Generale della Conferenza delle Chiese Europee. (30 Maggio – 6 Giugno)

GIUGNO

- 5 MARTEDÌ THE SARONIC ISLANDS. *Toward a Greener Attica Preserving the Planet and Protecting its People*. Convegno promosso dal Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli. (5-8 Giugno)
- 14 GIOVEDÌ LUNGRO. *Incontro annuale dei vescovi cattolici orientali d'Europa*. (14-17 Giugno)
- 15 VENERDÌ GINEVRA. *Riunione del Comitato Centrale del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. (15-21 Giugno)
- 19 MARTEDÌ KOTTAYAM. *Consultation on 'Embracing Strangers in Prophetic Accompaniment'*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (19-21 Giugno)
- 20 MERCOLEDÌ KATHMANDU. *Skill Building Training of HIV & AIDS Advocacy Facilitators in Nepal*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (20-22 Giugno)
- 21 GIOVEDÌ HODDESDON. *Church and Peace. International Conference and Annual General Meeting*. Convegno promosso da Church and Peace International Office. High Leigh Conference Centre. (21-24 Giugno)
- 26 MARTEDÌ NAPERVILLE. *Amplify Evangelism Conference*. Conferenza promossa da Lausanne Movement. (26-28 Giugno)
- 27 MERCOLEDÌ GINEVRA. *Riunione del Comitato esecutivo della Federazione Mondiale Luterana*.
- 28 GIOVEDÌ GINEVRA. *Riunione annuale del Consiglio direttivo della Federazione Mondiale Luterana*. (28 Giugno – 2 Luglio)
- 28 GIOVEDÌ DUBAI. *Pastoral Solidarity Visit to Migrant Labour Camps in the Arabian Gulf*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (28-30 Giugno)

LUGLIO

- 1 VENERDÌ BEIRUT. *CCA Executive Committee Meeting*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (1-5 Luglio)
- 1 VENERDÌ BROUMANNA. *The Fourth Annual Session of Ecumenical Upbringing*. Sessione annuale promossa dall'Ecumenical Institute for the Middle East. (1-21 Luglio)
- 1 VENERDÌ KIGALI. *Respecting the Dignity and God's image in every human being*” (Genesis 1: 26 – 27). XI Assemblea Generale della All Africa Conference of Churches (1-7 Luglio)

- 2 SABATO BOSSEY. *Pastoral Challenges In A Multi-Cultural And Multi-Religious Context*. (2-13 Luglio)
- 2 SABATO STRASBURGO. *Fundamentalism as Ecumenical Challenge*. LII Seminario ecumenico internazionale promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici. (2-9 Luglio)
- 4 LUNEDI SELBITZ. *Jésus Christ Notre Justice, la vie consacrée comme expérience de grâce*. XXXVII Rencontre internationale et interconfessionnelle de religieux et religieuses. (4-10 Luglio)
- 12 MARTEDÌ SEOUL. *Riunione del World Methodist Council*. (12-15 Luglio)
- 15 VENERDÌ CHIANG MAI. *Asian Ecumenical Institute (AEI)*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (15 Luglio – 13 Agosto)
- 18 LUNEDI THIMPHU. *ATCHAA: Workshop on HIV & AIDS Prevention Motivation among Youth*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (18-20 Luglio)
- 23 SABATO BOSSEY. *Religions and Sustainable Development Goals – Perspectives from Judaism, Christianity and Islam*. (23 Luglio - 10 Agosto)
- 25 LUNEDI CHIANG MAI. *Regional Consultation on Changing Family Values in Tradition and Modernity in Asia*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (25-28 Luglio)
- 26 MARTEDÌ DALLAS. *Religions Mary, Disciple of the Lord: Suffering*. Conferenza annual della Ecumenical Society of the Blessed Virgin Mary. Misericordia University. (26-28 Luglio)

AGOSTO

- 7 MARTEDÌ SOKO. *If you remain silent at this time...Christian Women Speak Out*. X Assemblea Generale del Ecumenical Forum of European Christian Women. (7-12 Agosto)
- 8 MERCOLEDÌ BANGALORE. *International Theological Consultation on 'Prophetic Witness in the Context of Wider Ecumenism in Asia'*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (8-11 Agosto)
- 11 SABATO BANGALORE. *Preparatory Meeting for the Ninth Congress of Asian Theologians (CATS-IX)*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (11-13 Agosto)
- 19 DOMENICA MEXICO CITY. *Ecumenical School on Governance, Economics and Management (GEM) for an Economy of Life*. (19-31 Agosto)
- 22 MERCOLEDÌ CHIANG MAI. *Asia Regional Consultation on Human Sexuality & Reproductive Health*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (22-24 Agosto)
- 26 DOMENICA CHIANG MAI. *Training of Young Ambassadors for Peace in Asia (YAPA)*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (26 Agosto – 1 Settembre)
- 26 DOMENICA PHILADELPHIA. *International Congress on Calvin Research*. Westminster Theological Seminary. (26-31 Agosto)

SETTEMBRE

- 11 MARTEDÌ CHIANG MAI. *Preparatory Meeting for Asian Interfaith Leaders' Summit on Building Peace*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (11-13 Settembre)
- 18 MARTEDÌ WEST PAPUA. *ATCHAA: Workshop on Violence and Harmful Practices*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (18-20 Settembre)
- 24 LUNEDÌ CHIANG MAI. *Asia Regional Consultation on Dignity and Rights of Children*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (24-28 Settembre)
- 28 VENERDÌ ARLINGTON. *Incontro Living Unity: Ecumenical Shared Ministries?*. Convegno annuale della North American Academy of Ecumenists. (28-30 Settembre)

OTTOBRE

- 2 MARTEDÌ WICHITA. *Assemblea annual di Christian Churches Together*. (2-5 Ottobre)
- 6 SABATO KATOWICE. *Assemblea della European Christian Environmental Network*. (6-10 Ottobre)
- 11 GIOVEDÌ BUENOS AIRES. *Latin American Summit for Refugees and Persecuted*. Conferenza promossa da Lausanne Movement. (11-14 Ottobre)

NOVEMBRE

- 15 GIOVEDÌ VIENTIANE. *Leadership development training for Church women in Laos*. Convegno promosso dal Christian Conference of Asia. (15-17 Novembre)
- 27 MARTEDÌ DUBAI. *Consultation on Trafficking in Persons and Asian Diaspora in the Arabian Gulf Region*. Convegno promosso dal Christian Conference of Asia. (27-30 Novembre)

DICEMBRE

- 6 GIOVEDÌ BANGKOK. *Workshop on Resource Mobilization for HIV & AIDS Advocacy*. Convegno promosso dal Christian Conference of Asia. (6-7 Dicembre)

Dialogo Interreligioso

APRILE

- 5 GIOVEDÌ TRENTO. *La sposa promessa. Film con Religion Today.* Vigilantium, via Endrici 14. Ore 20.30
- 7 SABATO CORI. *Insieme a Maria.* Incontro per il dialogo islamo-cristiano promosso dalla Comunità monastica di Mar Musa e dalla diocesi di Latina, in collaborazione con l'Ordine Antoniano Maronita. Chiesa di San Salvatore.
- 11 MERCOLEDÌ ROMA. *Cattedra di Spiritualità e Dialogo Interreligioso. La preghiera nelle religioni. Svaminī Haṃsānanda Giri, La preghiera nell'Induismo.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Francescano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum, in collaborazione con l'Istituto Universitario Sophia. Aula A, Pontificia Università Antonianum, via Merulana 124. Ore 17.00
- 11 MERCOLEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. Percorso di conoscenza delle religioni attraverso la lettura dei testi sacri. Autorità e sottomissione.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Tevere, Beth Hillel Roma, Religioni per la Pace, ConViVio, l'Associazione Amici di Deir Mar Musa e Figli di Abramo. Istituto Tevere, via di Monte Brianzo 82. Ore 17.30
- 12 GIOVEDÌ TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. L'escatologia islamica nella Divina Commedia.* Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00
- 15 DOMENICA RASTIGNANO. *Teologia della donna. Islam e cristianesimo in dialogo.* Incontro promosso dal MEIC di Bologna. Chiesa di Ss. Pietro e Girolamo. Ore 15.00
- 15 DOMENICA ROMA. *Don Massimo Grilli, Il discorso della montagna alla luce della tradizione giudaica. Interventi del padre Renato Colizzi sj, di fra' Jihad e di suor Friederike.* Incontro promosso da Amici di Deir Mar Musa. Chiesa San Giuseppe, via Francesco Redi 1. Ore 16.00
- 16 LUNEDÌ MILANO. *Lecture di Nuovi Classici per il III Millennio. Oupnek'hat, Id Est Secretum Tegendum (compilazione latina di Anquetil Duperron delle Upaniṣad, basata sulla versione antologica persiana Sīr-e-akbar di Dārā Šīkoh) commentato da Paolo Magnone, modera Yahya Pallavicini. Conclusioni di Donatella Dolcini – Paolo Nicelli.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semitici, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00
- 17 MARTEDÌ ROMA. *In dialogo con il gruppo Women of Faith for Peace.* Biblioteca Maurice Borrmans, PISAI. Ore 10.00
- 18 GIOVEDÌ BELLUNO. *Andrea Bonesso, L'Alcorano di Maometto. L'Islam visto dall'Europa nel XVI secolo del bellunese G. B. Castrodardo (1517- 1588).* Incontro promosso da Comitato di Belluno – Società Dante Alighieri. Aula Magna, ITIS G. Segato, via J. Tasso 11. Ore 17.15
- 22 DOMENICA PERIGNANO. *La Fede: sue caratteristiche nelle tradizioni religiose e come si riflette nelle società. Tradizione islamica.* Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.00

- 23 LUNEDÌ ROMA. *Sister Laila Muhammad, Musulmani negli Stati Uniti , l'esperienza della comunità afroamericana.* Incontro promosso dall'Istituto Tevere. Istituto Tevere-Centro pro Dialogo, via di Monte Brianzo 82. Ore 18.30
- 26 GIOVEDÌ ROMA. *Celeste Intartaglia, Gino Cerbella: Etiopia e Libia tra passione e impegno..* Ciclo di Conferenze promosso dal PISAI. PISAI, viale di Trastevere 89. Ore 17.00
- 29 DOMENICA COLLEVALENZA *Incontro di dialogo cristiano-islamico.* Incontro promosso dall'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana. (29 Aprile – 1 Maggio)

MAGGIO

- 2 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Violenza sulle donne e religioni. Contro la violenza di genere: Si muovono le religioni? Si muovono gli uomini? Tavola rotonda. Interventi di Debora Spini, don Cristiano Bettega, del pastore valdese Daniele Bouchard, di Stefano Ciccone e di Beppe Pavan. Saluti iniziale di Piero Stefani. Introduce e coordina Paola Cavallari.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Bologna, dall'Osservatorio interreligioso delle donne contro la violenza di genere e dalla Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII. Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII, via S. Vitale, 114
- 5 SABATO POPPI *Dialogo nella cultura e nell'arte tra religioni diverse. IV Convegno interreligioso* promosso dall'Associazione Silenceart&Pace con il patrocinio dell'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Diocesi di Arezzo – Cortona – Sansepolcro, del Comune di Poppi e della Regione Toscana. Ex-Chiesa di San Lorenzo, piazza Jacopo Bordoni. (5-6 Maggio)
- 7 LUNEDÌ MILANO. *Letture di Nuovi Classici per il III Millennio. Menahem da Recanati, Commento alle preghiere commentato da Rav Paolo Sciunnach, modera Claudia Milani. Conclusioni di Donatella Dolcini – Paolo Nicelli.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semitici, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00
- 9 MERCOLEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. Percorso di conoscenza delle religioni attraverso la lettura dei testi sacri. Fedeltà.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Tevere, Beth Hillel Roma, Religioni per la Pace, ConViVio, l'Associazione Amici di Deir Mar Musa e Figli di Abramo. Istituto Tevere, via di Monte Brianzo 82. Ore 17.30
- 12 SABATO CORI. *Con Maria vivere insieme in pace.* Incontro islamo-cristiano promosso da Amici di Deir Mar Musa. Monastero di San Salvatore. Ore 12.45-17.45
- 10 GIOVEDÌ TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. La venuta messianica.* Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00
- 12 SABATO TORINO. *Chiesa e Islam: quale dialogo sui valori? Convegno familia.* Sala Madre Nasi, Piccola Casa della Divina Provvidenza, via San Pietro in Vincoli 12. Ore 9.30

- 17 GIOVEDÌ PADOVA. *XIV Festival Biblico. Rav Adolfo Ahron Locci, mons. Giuliano Zatti, Cenap Aydin, Marcello Ghirardi e Svamini Hamsananda Giri, Il futuro nelle religioni e il futuro delle religioni. Modera Beatrice Rizzato. Sala Anziani, Palazzo Moroni, via VIII Febbraio 8. Ore 15.00*
- 15 MARTEDÌ ROMA. *Dharma e Logos. Dialogo e collaborazione in un'epoca complessa. Giornata di Studio promossa dall'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana in collaborazione con buddhisti, induisti, giainisti e sikh. Sede CEI, via Aurelia 796.*
- 17 GIOVEDÌ ROVIGO. *XIV Festival Biblico. Alessandra Cislaghi e Rania Ibrahim, Donne e religione: sfide del futuro. Modera Anna Zoppellari. Sala Oliva, Accademia dei Concordi, piazza Vittorio Emanuele II 14. Ore 17.00*
- 18 VENERDÌ CAMALDOLI. *In dialogo con le fedi viventi. Il vuoto che unisce nel cristianesimo e nel buddismo. Incontro promosso dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (18-20 Maggio)*
- 18 VENERDÌ ROMA. *Rémi Caucanas, "The Etienne Renaud Memorial Lecture" Etienne Renaud: une rencontre à l'avant-gard. Ciclo di Conferenze promosso dal PISAI. PISAI, viale di Trastevere 89. Ore 18.00*
- 22 GIOVEDÌ MILANO. *La filosofia islamica contemporanea e il Corano. Incontro promosso dalla Casa Editrice Jaca Book. Libreria Città Possibile, via Frua 11. Ore 18.30*
- 24 GIOVEDÌ TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. Concerto del Sukun Ensemble . Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiocchetto 15. Ore 18.00*
- 26 SABATO VICENZA. *XIV Festival Biblico. Mons. Piero Coda. Evangelos Yfantidis, Sharazad Houzmand, Tracce di futuro. Progetti nel dialogo ecumenico e nel dialogo interreligioso. Modera Paolo Frizzi. Salone Nobile, Musei Civici di Palazzo Chierichiatì, piazza Matteotti 37/39. Ore 17.30*

GIUGNO

- 25 LUNEDÌ MILANO. *Lecture di Nuovi Classici per il III Millennio. Sermone sulla Legge e la Grazia commentato da Giorgio Ziffer e Giovanna Brogi, modera Chiara Ferrero. Conclusioni di Donatella Dolcini – Paolo Nicelli. Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semitici, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00*

AGOSTO

- 22 MERCOLEDÌ SAN GIMIGNANO/TAVERNELLE V.P.. *Le religioni oltre le religioni. XXV International Summer School on Religion promossa dal Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo/Cisreco. (22-25 Agosto)*
- 24 VENERDÌ CORI. *Porte aperte. Settimana promossa da Amici di Deir Mar Musa. Monastero di San Salvatore. (24-30 Agosto)*

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

La portata ecumenica della «Gaudete et exsultate»

MARCELO FIGUEROA

«L'Osservatore Romano», 12/04/2018, p. 1

L'esortazione apostolica *Gaudete et exsultate* è un documento che può essere definito di portata ecumenica nel senso più ampio e preciso della parola. Innanzi tutto perché lascia intravedere il suo personale cammino spirituale, che lo avvicina a tutti. Poi perché l'abbondanza di citazioni scritturistiche colloca le sue riflessioni in un ambito spirituale cristiano di fatto interconfessionale. E in terzo luogo perché chiama persone e comunità di tutto il mondo a una santità concreta, laica e pragmatica. Se dovessimo rispondere alla domanda su quanto tempo abbia impiegato Bergoglio a scrivere questo testo, dovremmo rispondere: i quasi cinquant'anni di sacerdozio. Francesco parla dalla sua esperienza di santificazione cristiana e ci permette di conoscere le sue guide spirituali. Così avviene quando scrive che bisogna confrontarsi con la propria verità invasa dal Signore (cfr. n. 29); o riflette sulla chiamata di Dio a essere santi che si realizza senza paura perché la nostra umanità e la nostra debolezza sono aiutate dalla grazia liberatrice dello Spirito santo (cfr. n. 34); o ancora sulla santità che tocca le piaghe umane per riconoscere loro dignità (cfr. n. 98). Il testo mette in luce nel terzo capitolo come preghiera e azione s'intreccino nelle beatitudini evangeliche, mentre nel capitolo quarto sono presentati gli elementi della santità: sopportazione, pazienza, mansuetudine, gioia, senso dell'umorismo, audacia, fervore, preghiera. Tenendo sempre presente la storia della propria vita e riconoscendo in essa i segni della misericordia di Dio. Per quanto riguarda la sua portata ecumenica, l'abbondanza di citazioni, soprattutto dei vangeli, fa sì che i lettori non cattolici del testo, come i viandanti di Emmaus, sentano ardere il loro cuore nella spiegazione delle Scritture. All'inizio poi un intero paragrafo è dedicato all'ecumenismo e alla chiamata alla santità di un solo popolo di Cristo: «La santità è il volto più bello della Chiesa. Ma anche fuori della Chiesa cattolica e in ambiti molto differenti, lo Spirito suscita “segni della sua presenza, che aiutano gli stessi discepoli di Cristo”. D'altra parte, san Giovanni Paolo II ci ha ricordato che “la testimonianza resa a Cristo sino allo spargimento del sangue è divenuta patrimonio comune di cattolici, ortodossi, anglicani e protestanti”», definita dallo stesso Pontefice «un'eredità che parla con una voce più alta dei fattori di divisione» (n. 9). Tutto il documento è una chiamata a una vita santa in termini universali e quotidiani: «Per essere santi non è necessario essere vescovi, sacerdoti, religiose o religiosi. Molte volte abbiamo la tentazione di pensare che la santità sia riservata a coloro che hanno la possibilità di mantenere le distanze dalle occupazioni ordinarie, per dedicare molto tempo alla preghiera. Non è così. Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova» (n. 14). Fino alle periferie delle quali lo stesso pontefice si riconosce originario, debitore e missionario: «Per questo, se oseremo andare nelle periferie, là lo troveremo» perché «Gesù ci precede nel cuore di quel fratello, nella sua carne ferita, nella sua vita oppressa, nella sua anima ottenebrata. Lui è già lì» (n. 135)

Pensare Dio al tempo del fai da te

Forum di giovani teologi in Polonia

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 11/04/2018, p. 7

«Assumersi le proprie responsabilità, dare speranza, essere visibili nell'Europa del ventunesimo secolo per essere testimoni di Cristo in uno spirito ecumenico»: sono stati questi alcuni dei temi approfonditi durante il Forum di giovani teologi riunitosi nei giorni scorsi a Wroclaw, in Polonia. L'incontro, intitolato «Essere protestante in Europa», è stato promosso dalla Comunità delle Chiese protestanti in Europa e dall'Unione delle Chiese evangeliche di Assia. Vi hanno partecipato giovani studenti di teologia, assistenti alle facoltà di teologia, pastori al loro primo impegno pastorale, provenienti da undici paesi e appartenenti a tradizioni cristiane diverse, tutte riconducibili alla Riforma del XVI secolo e alle sue successive riletture. Il forum è stato pensato con queste caratteristiche proprio per favorire la condivisione delle esperienze di giovani impegnati nel dialogo ecumenico e nella testimonianza evangelica in Chiese protestanti alle prese con un processo di secolarizzazione che ne sta profondamente cambiando la composizione. È stato citato il caso dell'Estonia dove la comunità luterana, una volta maggioritaria, rappresenta ora una piccola minoranza. I lavori hanno messo in evidenza le principali sfide da affrontare «dove ancora è presente l'influenza protestante nella società europea e dove questa appare chiaramente visibile grazie al suo impegno quotidiano e alla sua riflessione teologica». A Wroclaw si è inoltre parlato di come il protestantesimo europeo possa e debba assumersi «la responsabilità di offrire delle prospettive di dialogo con le quali mostrare il profondo legame che unisce le diverse tradizioni protestanti su questo aspetto fondamentale per il presente dell'Europa». Particolare attenzione è stata dedicata alla religiosità postmoderna nell'Europa orientale, che pone questioni nuove alle Chiese protestanti per l'affermarsi di posizioni che niente hanno a che vedere con il cammino ecumenico, come quelle legate al rapporto con i migranti; si tratta di ripensare la presenza del cristianesimo a partire da una nuova stagione di evangelizzazione, così come si sta provando a fare in alcune nazioni, per esempio nei Paesi Bassi, dove alcune comunità hanno iniziato una nuova stagione missionaria una volta preso atto dei profondi mutamenti del panorama culturale e sociale del mondo nel quale per secoli avevano vissuto. Uno spazio specifico è stato consacrato alla conoscenza delle vicende storiche delle comunità protestanti in Polonia, soprattutto quelle della seconda metà del ventesimo secolo, periodo in cui

hanno sperimentato la terribile esperienza della persecuzione e, in alcuni casi, del martirio, sottolineando come sia una responsabilità ecumenica la promozione della conoscenza delle memorie per favorire la riconciliazione quale primo passo per costruire la pace. Al termine dell'incontro, nel formulare l'auspicio che si possa ripetere questa esperienza già dal prossimo anno, si è messo in evidenza quanto importante sia proseguire e rafforzare il dialogo ecumenico, superando anche le difficoltà e le paure che percorrono le Chiese: «Al tempo della religione del muesli, nel quale ognuno cerca, crea e reventa le fedi per renderle più aderenti alla propria sensibilità spirituale», si legge in una dichiarazione, i cristiani, insieme, «possono scoprire nuove forme di testimonianza dell'unità nella diversità per vivere la comunione contro ogni forma di individualismo»

Insieme per la pace

Conclusa in Indonesia l'assemblea ecumenica dei giovani dell'Asia

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 18/04/2018, p. 6

«Noi suoneremo con te, Dio, nella terra della pace»: con queste parole si è concluso il messaggio dell'assemblea ecumenica dei giovani in Asia, che si è tenuta nei giorni scorsi a Manado, in Indonesia. L'assemblea dei giovani ecumenici dell'Asia (Aeya), organizzata dalla Christian Conference of Asia (Cca), con la partecipazione di oltre 350 giovani provenienti da 23 paesi, aveva come tema «Signore, manda la tua luce e la tua verità per guidarci». Il raduno ha fornito diverse opportunità di dialogo e di approfondimento in materia di ecumenismo. Durante l'incontro, i partecipanti hanno condiviso le proprie esperienze vissute nelle loro realtà locali e hanno affrontato numerose questioni relative alla religione in una società sempre più globale e secolarizzata. L'evento è stato reso possibile grazie all'ospitalità della Chiesa evangelica cristiana di Minahasa (Gmim) e al sostegno del governo provinciale del nord Sulawesi che sono stati pubblicamente ringraziati da Mathews George Chunakara, segretario generale della Cca. Tra i temi discussi durante l'assemblea, l'intolleranza religiosa, il traffico degli esseri umani, la povertà, il rapporto con il creato, la lotta alle discriminazioni sessuali, il valore della famiglia e la dimensione spirituale in una società digitalizzata. Inoltre, si è parlato dello stato del dialogo ecumenico in Asia. Si tratta di un tema che, proprio per la Cca, è fondamentale per ringraziare il Signore per i passi compiuti dai cristiani in Asia per annunciare insieme Cristo e per affrontare insieme le difficoltà presenti, soprattutto nella difesa della libertà religiosa e nell'apertura di nuovi ponti di dialogo con le altre religioni. Da questo punto di vista particolarmente toccante è stato il momento in cui i giovani hanno reso omaggio a Soritua Nababan, il primo segretario giovanile della Cca nel 1963, che ha contribuito tanto al dialogo ecumenico e interreligioso in Indonesia. Nel corso dell'assemblea è parso evidente che accanto alla memoria del dialogo ecumenico per i giovani è prioritario costruire il cammino ecumenico nella condivisione della preghiera, dove far vivere la pluralità di tradizioni cristiane delle quali i giovani sono portatori, con canti e forme con le quali manifestare il rapporto con Dio delle sacre scritture, aprendo così nuove strade al vivere l'unità nella diversità. Inoltre, non sono mancate le proposte per nuove progetti ecumenici in grado di coinvolgere giovani di più paesi, anche perché, in molti interventi, si è posto l'accento sulla marginalità della testimonianza ecumenica dei giovani, che hanno chiesto di avere un ruolo più attivo nella Cca, anche negli organismi direttivi dell'organismo ecumenico che raccoglie Chiese e Consigli di Chiese cristiane dell'Asia. Nel messaggio finale, rivolgendosi a Dio come «caro amico», i giovani hanno voluto affermare, con un linguaggio biblico, quanto la presenza di Dio sia «voce nel silenzio», compagno di cammino «nell'oscurità», in grado di dare sollievo al dolore a tutte le creature del mondo, anche grazie alla presenza di tante comunità, pur ancora divise. I giovani sentono di poter «danzare nel ritmo della speranza, cantare i gesti della giustizia, suonare nella terra della pace» per essere testimoni della luce di Dio, così da essere sempre più attivi protagonisti nel cammino ecumenico per affermare, giorno dopo giorno, la giustizia e la pace nel mondo. «L'assemblea dell'Aeya — hanno sottolineato i partecipanti — è stata senza dubbio una vera fonte d'ispirazione. Un'iniezione di vitalità utile per poter proseguire nel cammino ecumenico, anche quando ognuno di noi sarà tornato nella propria casa».

Per una società accogliente e giusta

L'annuale incontro negli Stati Uniti dell'Ecumenical Advocacy Days

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 04/05/2018, p. 6

«Un mondo senza più radici: dare una risposta ai migranti, ai rifugiati e agli sfollati»: questo è stato il tema del sedicesimo incontro annuale dell'Ecumenical Advocacy Days (Ead), che si è svolto nei giorni scorsi negli Stati Uniti prima ad Arlington (Virginia) e successivamente a Washington D.C.. Con questo incontro la Ead — una rete ecumenica nata nel 2003 per rafforzare la presenza dei cristiani nella società statunitense a partire dalla condivisione della testimonianza della parola di Dio — ha voluto proseguire il suo impegno per valorizzare quelle tradizioni cristiane con le quali dare un contributo e un maggiore impulso alla politica degli Stati Uniti in favore della giustizia, della pace e della salvaguardia del creato nel proprio paese e nel mondo. Ad Arlington, dove l'incontro si è aperto con una meditazione di monsignor Ricardo Ramírez, vescovo emerito di Las Cruces (New Mexico), si è parlato delle molte cause che provocano le migrazioni. Si tratta, in sostanza, di un fenomeno globale che dipende, soprattutto, dai conflitti e dalle violenze che in tante parti del mondo mettono a rischio la vita di milioni di persone. Le migrazioni, ha tenuto a precisare il vescovo, sono il risultato «anche del fallimento delle politiche con le quali affrontare la realtà dei cambiamenti climatici e uno sviluppo economico rispettoso del creato, come dimostrano la siccità e la desertificazione nella regione del Sahel, l'innalzamento del livello del mare intorno alle isole Figi e

Tuvalu, le distruzioni delle case da parte degli uragani nei Caraibi e nelle Filippine». Ad Arlington, si è chiesto inoltre di denunciare l'ingiustizia nella quale vivono «gli oltre dieci milioni di uomini e di donne, come rom e rohingya — ha ricordato il presule — discriminati per la loro origine o per la loro religione». Nel corso dell'incontro, si è anche discusso delle politiche statunitensi riguardo alla scarsità delle risorse economiche a disposizione nelle scuole pubbliche per favorire percorsi di integrazione tra gli studenti. I cristiani devono farsi carico delle ingiustizie che coinvolgono gli ultimi della società, come coloro che stanno nelle carceri, lontani dalle loro famiglie e dalle loro case, vivendo così questa esperienza nella totale solitudine che li conduce alla morte e li priva dei diritti umani. In molti interventi dell'Ecumenical Advocacy Days, si anche è richiamata la necessità di una forte politica ambientale, guidata dalla riflessione ecumenica di questi anni, per mettere fine ai numerosi disastri ambientali che hanno provocato ingenti danni alle colture e alle infrastrutture a Porto Rico, nelle Isole Vergini, e negli stati del Texas e della Florida. Tra i partecipanti erano presenti diversi giovani che hanno potuto prendere parte all'incontro grazie a una serie di borse di studio, frutto di una raccolta di fondi promossa dall'Ead per favorire una sempre più attiva partecipazione dei giovani al cammino ecumenico. Al riguardo, durante i lavori, è stata rilanciata l'idea che occorre trovare e promuovere delle forme innovative per trasmettere alle nuove generazioni ciò che i cristiani hanno fatto, insieme, soprattutto in questi ultimi anni, per una testimonianza comune nella società contemporanea. L'ultimo giorno i partecipanti si sono spostati a Washington per una serie di incontri con il mondo della politica per riaffermare la riflessione ecumenica dei cristiani su importanti temi come l'accoglienza dei migranti, chiedendo degli atti concreti per la rimozione delle cause che determinano discriminazione e povertà negli Stati Uniti e nel mondo. Di qui, i promotori dell'Ecumenical Advocacy Days hanno chiesto a tutti coloro che, in vario modo, sostengono il cammino ecumenico, di chiamare l'ufficio del proprio rappresentante nella camera dei deputati e nel senato statunitense per moltiplicare la pressione sul mondo della politica da parte di tutti i cristiani che desiderano parlare con una sola voce per rendere il mondo sempre più profondamente ispirato ai valori evangelici.

Alberto Ablondi (1924-2010), pioniere del dialogo

RICCARDO BURIGANA

«Finestra ecumenica» 25 (2018)

Nato a Milano, figlio unico, trasferitosi a Sanremo da bambino a causa dei problemi di salute di suo padre, cuoco di prima grandezza, entrato nel seminario della diocesi di Sanremo-Ventimiglia, Alberto Ablondi venne ordinato sacerdote il 31 maggio 1947, iniziando così il suo servizio pastorale a Sanremo, dove rimase fino all'elezione a vescovo ausiliare di Livorno. A Sanremo, prima come vice-parroco e poi come parroco di Santa Maria degli Angeli, don Alberto, come venne presto conosciuto da tutti, si dedicò soprattutto ai giovani, tanto più dopo che era stato nominato assistente della FUCI; negli anni di Sanremo proseguì il suo cammino di formazione intellettuale, per tanti versi atipico per i sacerdoti della sua generazione, dal momento che, dopo la laurea in Lettere antiche, con una specializzazione in archeologia nel 1947, conseguì una seconda laurea in Giurisprudenza. A questi studi, nel quale confluirono anche letture di teologia contemporanea d'oltralpe e al suo coinvolgimento nella vita quotidiana della comunità locale di Sanremo, dove non mancavano voci e luoghi cristiani non-cattolici, Alberto Ablondi attribuiva la sua riflessione sulla centralità del dialogo nella testimonianza cristiana; questa riflessione lo spinse a iniziare un dialogo con i responsabili delle comunità cristiane non-cattoliche di Sanremo, dopo aver ricevuto, pur con qualche difficoltà, il permesso del suo vescovo, mons. Agostino Rousset, ben prima della celebrazione del Vaticano II.

Questa esperienza, che Ablondi ricordava spesso, con la gioia negli occhi, raccontando la scoperta di cosa già univa i cristiani nella luce della Parola di Dio, doveva segnare profondamente la sua vita, che cambiò radicalmente, il 9 agosto 1966, con la sua elezione a vescovo titolare di Mulli e la nomina a amministratore apostolico della diocesi di Massa Marittima e di vescovo ausiliare di Livorno, dove era chiamato a accompagnare mons. Emilio Guano (1900-1970), gravemente malato, di fatto impossibilitato a seguire la diocesi di Livorno, dove era arrivato nel 1962, a poche settimane dall'apertura del Vaticano II, nel quale mons. Guano era emerso come uno dei protagonisti, in particolare per il suo contributo nella redazione della costituzione *Gaudium et spes*.

Alla scomparsa di mons. Guano, Ablondi venne chiamato ad assumere la responsabilità della diocesi di Livorno, il 26 settembre, dove rimase fino alla morte, nonostante le tante e ricorrenti voci, che lo volevano destinato ad altre sedi episcopali. Ben presto la sua passione per il dialogo venne riconosciuta nella Conferenza Episcopale Italiana, dove venne chiamato a far parte e a presiedere gli organismi della Conferenza, che, nel corso degli anni, si occuparono direttamente nella promozione del dialogo ecumenico e interreligioso; la sua figura, come i suoi scritti, divennero familiari a tanti, non solo a coloro che erano più direttamente impegnati nel cammino ecumenico, dal momento che il vescovo di Livorno si spendeva per un rinnovamento della Chiesa, guidato dalla lettera e dallo spirito del Vaticano II, radicato nelle Sacre Scritture. Proprio delle Sacre Scritture doveva diventare un «apostolo», contribuendo a un ripensamento radicale delle forme con le quali promuovere la conoscenza della Parola di Dio nella vita quotidiana della Chiesa, che lo condusse alla nomina nel 1984 a presidente della Federazione Universale per l'Apostolato Biblico. In questo ambito si colloca la collaborazione che egli volle attivare, a nome della Conferenza Episcopale Italiana, con la Società Biblica in Italia, della quale divenne vicepresidente. Questa collaborazione portò alla prima traduzione interconfessionale in lingua corrente del Nuovo Testamento (1976) in Italia, consegnata a Paolo VI, in un'udienza, che mostrò, ancora una volta, la profonda sintonia tra papa Montini e il vescovo di Livorno nel comune impegno per la recezione del Vaticano II.

Sarebbe tuttavia riduttivo circoscrivere l'impegno di mons. Ablondi, a livello nazionale, alla promozione del dialogo ecumenico, dal momento che furono molti gli aspetti ai quali offrì il suo contributo, dalla catechesi, alla pastorale familiare, dalla formazione al diaconato, ma è indubbio che a lui, alla sua pazienza e alla sua passione, si devono alcuni tra i più significativi passi della CEI, della quale venne eletto vicepresidente nel 1995, tra i quali ne vanno ricordati almeno due: l'istituzione della Giornata per l'approfondimento della conoscenza del popolo ebraico, da celebrarsi ogni anno, il 17 gennaio, alla vigilia della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, e la firma dei due documenti sui matrimoni interconfessionali tra la CEI e la Tavola valdo-metodista, nei quali si formulava una posizione comune sul matrimonio, nella quale confluivano posizioni e sensibilità diverse, definendo i matrimoni interconfessionali, non più un ostacolo al cammino ecumenico, ma una straordinaria opportunità di condivisione delle diversità nell'unità della famiglia. Ablondi, come diceva sorridendo ironicamente, era stato chiamato a fare la stessa esperienza del suo «maestro», mons. Guano, cioè essere affiancato, per la comparsa dei primi segni del morbo di Parkinson, da un vescovo ausiliare, Vincenzo Savio, salesiano, che era stato a lungo parroco a Livorno, uno dei più stretti collaboratori di mons. Ablondi nella celebrazione del Sinodo Diocesano.

Nell'avvicinarsi alla soglia del 75° anno di età, osservando anche lo stato del dialogo ecumenico in Italia, in lui si venne rafforzando l'idea che fosse necessario creare un luogo dove conservare la memoria storica e favorire un dibattito franco sulle questioni ancora aperte in campo ecumenico; Ablondi volle condividere questa idea, che trovò un primo entusiasta sostenitore proprio in mons. Vincenzo Savio, con alcuni «amici» del cammino ecumenico, come mons. Clemente Riva, mons. Pietro Giachetti, mons. Luigi Sartori e la prof.ssa Maria Vingiani. Trasformata l'idea in un progetto per la realizzazione di un centro di documentazione, presentato nel giugno 1999, a un gruppo di vescovi e teologi, il 13 gennaio 2000 venne inaugurato il Centro di Documentazione del Movimento Ecumenico Italiano, del quale mons. Ablondi assunse la presidenza, che gli venne confermata anche da mons. Diego Coletti, suo successore nella sede episcopale di Livorno.

Nel celebrare i suoi 80 anni, il 18 dicembre 2004, in tanti, da tante parti d'Italia, vollero manifestargli affetto, stima, riconoscenza, ascoltando ancora una volta le sue parole di speranza «per andare oltre» nel rifiuto di qualunque «ormai» che toglieva la luce alla testimonianza evangelica. Pur nel progressivo avanzare della malattia, che, in alcuni giorni, limitava fortemente comunicazione e movimento, mons. Ablondi non abbandonò mai la gioia di costruire ponti di dialogo per vivere «da verità nella carità» fino al 21 agosto 2010, quando il suo grande cuore ha cessato di battere.

In Ucraina un dialogo che rafforza i legami con la Chiesa ortodossa

ROBERTO PAGANI

«www.chiesadimilano.it» 21/04/2018

Giovedì 19 aprile il pellegrinaggio a Kiev organizzato dall'ISMI ha vissuto un'esperienza particolare. L'incontro con la Chiesa Ortodossa della Metropolia di Kiev, appartenente al Patriarcato di Mosca, ha avuto degli sviluppi per certi versi inaspettati. Era in programma la visita alla Lavra delle Grotte di Kiev, il luogo che si può considerare come la fonte sorgiva del cristianesimo russo, dove i monaci Antonyy e Feodosiy hanno iniziato un'esperienza monastica a cavallo dell'anno 1000. L'inizio è stato a un livello principalmente turistico: arrivati alla Lavra, divisi in quattro gruppi, i pellegrini milanesi hanno avuto modo di visitare le diverse cattedrali, la residenza del metropolita Onufriy, l'Accademia Teologica (corrispondente al nostro seminario), e le Grotte Vicine (seppur in modo molto veloce vista la ristrettezza del luogo e la numerosità del gruppo). È difficile rendere in modo adeguato la poliedricità delle emozioni suscitate dai diversi ambienti visitati. La seconda parte dell'incontro è stata nell'aula magna dell'Accademia teologica dove i pellegrini sono stati ricevuti dal Metropolita Antonyy di Borispil, cancelliere (assimilabile al nostro vicario generale e cancelliere) della Metropolia di Kiev. Dopo i saluti di prammatica, l'incontro è stato allietato da alcuni canti (liturgici e popolari) eseguiti in modo mirabile da un coro di alcuni giovani seminaristi. La parte più interessante è comunque stata quella in cui i pellegrini milanesi hanno dialogato con il Metropolita e alcuni suoi collaboratori. Le domande hanno spaziato dai temi ecclesiali, pastorali, ecumenici e hanno un po' alla volta sciolto l'imbarazzo che predomina all'inizio di questi tipo di incontri. Man mano che si procedeva, sia le domande che le risposte assumevano quel tono che inconfondibilmente descrive la conversazione spirituale che ha a cuore null'altro che l'edificazione reciproca. Lo scambio di doni finale ha suggellato questo incontro. Mentre l'arcivescovo Delpini ha consegnato una riproduzione della croce di Ariberto, il Metropolita Antonyy ha donato un libro-album del pellegrinaggio (via crucis) nazionale che ha visto nel 2016 la partecipazione di più di un milione di ucraini su un percorso di più di 500 km per pregare per la pace in Ucraina, paese nel quale nel silenzio assordante di tutti continua a essere combattuta una guerra civile. Una graditissima sorpresa è stata sicuramente il pranzo offerto dall'Accademia Teologica che ha visto il Vescovo Amfilochiy, Vicario del Metropolita Onufriy, ospitare i pellegrini milanesi accompagnati dal nunzio mons. Claudio Gugerotti – che tanto si è adoperato per la buona riuscita di questo pellegrinaggio – in un pranzo che definire sontuoso rende solo lontanamente l'idea, e che è stato allietato da numerosissimi brindisi. Tutti hanno potuto fare esperienza di un ecumenismo che non si limita (solo) alla questione teologica, ma investe la totalità dell'esperienza umana, lasciando pregustare cosa possa essere la condivisione di un unico calice e il banchetto celeste. La degna conclusione dell'incontro è stata la visita che i vescovi milanesi (mons. Delpini, mons. Martinelli e mons. Agnesi) hanno effettuato dopo pranzo al Metropolita Pavel, Superiore della Lavra delle Grotte – che conta più di 120 monaci – proprio nel giorno del suo compleanno. Il desiderio comune è che – attraverso questo incontro – i numerosi legami già presenti si possano ulteriormente consolidare per camminare insieme verso il Regno.

Mons. Giovannetti vescovo da quarant'anni

SIMONE PITOSI

«Toscana Oggi» 12/04/2018

La celebrazione si è svolta nella cattedrale fiesolana di San Romolo sabato 7 aprile. Un cielo azzurro e il primo calore della primavera ha salutato la processione che si è snodata dal Seminario vescovile fino alla cattedrale. Presenti il cardinale Bassetti, il cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze e presidente della Conferenza episcopale toscana, molti vescovi delle diocesi toscane e originari della diocesi fiesolana, gli abati vallombrosani. E poi tanti sacerdoti, religiosi e laici che, come sottolineato nel saluto iniziale rivolto dal vescovo di Fiesole Mario Meini a mons. Giovannetti, sono «memoria viva del tratto di strada condiviso con lei, sotto la sua guida premurosa e attenta».

«Molti concelebranti – ha aggiunto Meini – hanno ricevuto il sacro ministero per l'imposizione delle sue mani, tutti hanno collaborato con lei nella quotidiana fatica per il Vangelo. Molti fedeli qui presenti hanno ricevuto da lei il sigillo dello Spirito Santo. Tutti hanno un debito di gratitudine per la sua predicazione e la sua cura pastorale».

Il vescovo Giovannetti fu ordinato vescovo ad Arezzo l'8 aprile del 1978. «Ripenso con commozione al giorno della mia ordinazione episcopale avvenuta 40 anni fa. Apro il mio cuore alla lode e al ringraziamento al Signore con la confessione dei miei limiti e dei miei peccati» ha detto iniziando l'omelia. «Celebrando questo anniversario – ha poi sottolineato – penso alla comunione e alla fraternità tra le nostre Chiese della Toscana, penso alla comunione nella diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro che mi ha dato i natali, la grazia del sacerdozio e dell'ordinazione episcopale, penso a questa amata diocesi di Fiesole nella quale per quasi trent'anni ho svolto il mio ministero».

Commentando il passo del Vangelo dedicato ai discepoli di Emmaus mons. Giovannetti ha evidenziato che i due, lungo il cammino, «parlavano, discutevano ma la loro caratteristica era la tristezza». «Erano tristi perché spezzavano il mistero pasquale, non lo prendevano nella loro interezza. Il nostro peccato più grosso è la tristezza e la tristezza viene se spezziamo il mistero pasquale nel quale c'è Cristo crocifisso, sepolto e risorto. Non possiamo essere persone che si fermano al Venerdì santo, o al Sabato santo. Ma non possiamo vivere il mistero della risurrezione senza il passaggio dal Venerdì e dal Sabato santo. Cristo glorioso si presenta con le piaghe della passione e della sua morte». Per questo non «possiamo stare nella tristezza ma dobbiamo aprire il nostro cuore alla gioia e alla letizia» e «dobbiamo nutrirci costantemente della Parola di Dio» per «andare al cuore delle persone».

«Resta con noi Signore perché si fa sera e il giorno volge al tramonto», dicono i discepoli a Gesù. «La notte è un mistero grosso – sottolinea Giovannetti –. La notte di Natale, di Pasqua. La notte del nostro cuore, della storia dell'umanità. Noi non possiamo chiudere gli occhi dinanzi a tanti drammi del nostro tempo. E sappiamo che la notte, anche quella più profonda, può essere squarciata dalla luce di Cristo risorto. Assumiamoci il dramma della notte di tutta l'umanità, di quella che ci è geograficamente vicina e di quella che ci è lontana». Come i discepoli di Emmaus riconobbero Gesù nello spezzare il pane «ciascuno di noi è il corpo di Cristo offerto per la salvezza dell'umanità: vescovi, sacerdoti, diaconi, fedeli, religiosi, religiose» e «dobbiamo vederlo nel corpo dei malati, dei sofferenti, di coloro che soffrono nel corpo e nello spirito: devono dilatarsi gli spazi del nostro amore e della nostra carità a tutte le sofferenze dell'umanità». Infine un pensiero alla domenica «festa primordiale dei cristiani» che deve essere difesa. «Se cade il senso della domenica, cade il senso della fede e della eredità cristiana. Con pazienza e costanza – ha concluso il vescovo Giovannetti – dobbiamo inculcare il senso della domenica, del giorno del Signore, attraverso la nostra creatività, attraverso il confessionale».

Al termine della celebrazione il saluto del card. Betori che ha espresso «viva gratitudine» a mons. Luciano Giovannetti «per la sua presenza nella Conferenza episcopale toscana e per l'impegno con il quale si è speso in tutti questi anni per le Chiese della regione». «Gli siamo particolarmente grati – ha aggiunto – per i 23 anni nei quali ha ricoperto l'ufficio di segretario della Conferenza episcopale toscana. Anni cruciali per la vita ecclesiale e sociale della regione». Un ringraziamento anche «per il suo impegno a favore della Terra Santa con la costituzione della Fondazione Giovanni Paolo II con l'obiettivo di promuovere il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo con i paesi del Medio Oriente con una specifica attenzione alla Terra Santa». «Un impegno – ha concluso Betori – che mons. Giovannetti continua a portare avanti e che aiuta tutte le Chiese toscane a tenere vivo l'amore per la terra di Gesù e per la presenza dei suoi discepoli nei luoghi che sono testimoni della sua esistenza terrena».

Da parte del card. Gualtiero Bassetti, oltre che il ringraziamento a nome della Cei, anche un suo ricordo personale. «Ci siamo conosciuti – ha detto il presidente della Cei – quando lui era rettore del Seminario di Arezzo e io del seminario minore di Firenze. Non erano tempi facili. C'erano cori di profeti di sventure che vedevano la fine dei nostri seminari. Noi abbiamo sempre avuto una visione realista ma fondamentalmente ottimistica nei confronti dei seminari. Non ci siamo mai associati a questi cori. Abbiamo sempre creduto che ci volesse la qualità ma anche la quantità perché è necessario avere un numero sufficiente di ministri della Chiesa per il servizio alla Chiesa. Questa era la nostra visione dei seminari – ha concluso Bassetti – che ha fondato in quei tempi anche la nostra amicizia».

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 03/04-04/05/2018

Preservare l'eredità di Martin Luther King. Nel cinquantesimo della morte, in «L'Osservatore Romano», 01/04/2018, p. 6

Gerusalemme città della speranza. Messaggio dei rappresentanti delle comunità cristiane, in «L'Osservatore Romano», 01/04/2018, p. 7

Il tempo del cambiamento. Intervento del patriarca di Babilonia dei caldei, in «L'Osservatore Romano», 01/04/2018, p. 7

Occasioni di dialogo. I riti in Terra santa, in «L'Osservatore Romano», 01/04/2018, p. 7

- I tanti Golgota di cristiani e non cristiani. Appello di Pasqua del vescovo ausiliare di Babilonia dei Caldei*, in «L'Osservatore Romano», 03-04/04/2018, p. 6
- Speranza più forte delle guerre. Al Santo Sepolcro di Gerusalemme*, in «L'Osservatore Romano», 03-04/04/2018, p. 6
- Vigilanza contro le nuove schiavitù. Lettera della Church of England*, in «L'Osservatore Romano», 03-04/04/2018, p. 6
- Omaggio a Martin Luther King. Iniziative in Italia nel cinquantesimo dell'assassinio*, in «L'Osservatore Romano», 03-04/04/2018, p. 6
- Alla luce del Corano. Concluso l'incontro annuale dei musulmani di Francia*, in «L'Osservatore Romano», 05/04/2018, p. 6
- Cammino verso l'unità. Bartolomeo al clero della diocesi di Roma*, in «L'Osservatore Romano», 05/04/2018, p. 6
- Fuorilegge la predicazione estremistica. Richiesta del Consiglio interreligioso di Mosca*, in «L'Osservatore Romano», 05/04/2018, p. 6
- In Italia più ortodossi che islamici. Confermate le cifre sulla religione degli immigrati*, in «L'Osservatore Romano», 05/04/2018, p. 6
- Un latinoamericano e un asiatico apostoli mormoni*, in «L'Osservatore Romano», 05/04/2018, p. 6
- Rispetto e fiducia. Appello delle Chiese in Inghilterra dopo le provocazioni contro i musulmani*, in «L'Osservatore Romano», 06/04/2018, p. 6
- Gesti concreti di unità. Dopo mezzo millennio una messa cattolica nella cattedrale luterana di Lund*, in «L'Osservatore Romano», 06/04/2018, p. 6
- La Chiesa caldea ricorda i suoi martiri. Messaggio del patriarca Sako*, in «L'Osservatore Romano», 06/04/2018, p. 6
- Un nuovo padre nei giardini vaticani. Il Papa inaugura la statua del santo armeno Gregorio di Narek dottore della Chiesa*, in «L'Osservatore Romano», 06/04/2018, p. 8
- No alla fabbricazione di bambini. La posizione degli evangelici di Francia*, in «L'Osservatore Romano», 07/04/2018, p. 6
- Non c'è più spazio per il razzismo. Incontri ecumenici negli Stati Uniti promossi dal Wcc*, in «L'Osservatore Romano», 07/04/2018, p. 7
- R. WATSON *Una donna (ortodossa) tra i bollandish*, in «L'Osservatore Romano», 08/04/2018, p. 5
- La croce verso la risurrezione. Domenica 8 aprile si celebra la Pasqua ortodossa*, in «L'Osservatore Romano», 08/04/2018, p. 6
- I leader religiosi indiani uniti nel condannare le violenze. Sottoscritto un documento comune*, in «L'Osservatore Romano», 11/04/2018, p. 6
- Un centro culturale nel deserto. I padri bianchi in Algeria*, in «L'Osservatore Romano», 11/04/2018, p. 6
- I leader religiosi della Gran Bretagna chiedono più tutele per le famiglie*, in «L'Osservatore Romano», 11/04/2018, p. 7
- Per una cultura libera dalla corruzione. Messaggio ai buddisti per la festa di Vesakh*, in «L'Osservatore Romano», 12/04/2018, p. 7
- G. GALEOTTI, *L'adolescente ribelle e l'unità dei cristiani. Storia di Maria Gabriella Sagbeddu*, in «L'Osservatore Romano», 13/04/2018, p. 5
- In dialogo negli atenei. Il vescovo Ayuso Guixot a una conferenza tra cristiani e musulmani in Kenya*, in «L'Osservatore Romano», 13/04/2018, p. 7
- Riunita in Indonesia l'assemblea ecumenica della gioventù cristiana asiatica. A Manado nel Sud Sulawesi*, in «L'Osservatore Romano», 13/04/2018, p. 7
- Da Betlemme rosari per la gmg. Realizzati da giovani cristiani e musulmani*, in «L'Osservatore Romano», 15/04/2018, p. 6
- Incontri ecumenici per le Chiese di Gerusalemme*, in «L'Osservatore Romano», 15/04/2018, p. 6
- La rinascita del monastero siriano cattolico di Mar Musa*, in «L'Osservatore Romano», 15/04/2018, p. 6
- Contro il tecnopolio. Intervento del patriarca Bartolomeo*, in «L'Osservatore Romano», 18/04/2018, p. 6
- Cristiani in Pakistan ancora vittime di abusi. Vescovi cattolici e protestanti contro l'occupazione illegale di un cimitero a Lahore*, in «L'Osservatore Romano», 18/04/2018, p. 6
- Praticanti del dialogo e dell'incontro. Il cardinale Tauran alla piccola comunità cattolica in Arabia Saudita*, in «L'Osservatore Romano», 18/04/2018, p. 8
- Un figlio senza riserve. Settimana ecumenica per la vita in Germania*, in «L'Osservatore Romano», 20/04/2018, p. 6
- Sul clima passare dalle parole ai fatti. I leader religiosi del Commonwealth ai governanti*, in «L'Osservatore Romano», 20/04/2018, p. 6
- Significativa apertura al dialogo. Il cardinale Tauran ha incontrato il sovrano saudita nel palazzo reale di Riad*, in «L'Osservatore Romano», 20/04/2018, p. 8
- Conclusa la visita del cardinale Tauran in Arabia Saudita*, in «L'Osservatore Romano», 21/04/2018, p. 6
- Una speranza da costruire insieme. Intervento del vescovo Ayuso Guixot al convegno del movimento dei Focolari sul dialogo tra le religioni*, in «L'Osservatore Romano», 22/04/2018, p. 7
- Contro ogni razzismo. Polemiche in Francia dopo la pubblicazione di un manifesto sull'antisemitismo*, in «L'Osservatore Romano», 24-25/04/2018, p. 6
- Dialogo senza frontiere. Il vescovo Ayuso Guixot al Kaicid*, in «L'Osservatore Romano», 26/04/2018, p. 6
- In Egitto finalmente legali nuove chiese. Presto regolarizzati 166 edifici*, in «L'Osservatore Romano», 27/04/2018, p. 6
- Per superare ogni ostacolo. Dialogo fra cristiani e musulmani in Burkina Faso*, in «L'Osservatore Romano», 27/04/2018, p. 7
- Ginevra si prepara all'incontro col Papa*, in «L'Osservatore Romano», 27/04/2018, p. 8
- Libertà di culto. Appello della comunità protestante d'Algeria dopo la chiusura di un'altra struttura di assistenza*, in «L'Osservatore Romano», 28/04/2018, p. 6
- A Faisalabad la prima cappella cristiana in una università pakistana*, in «L'Osservatore Romano», 28/04/2018, p. 6
- Modello di unità per l'Europa. A L'viv l'incontro dei giovani promosso da Taiz'e*, in «L'Osservatore Romano», 30/04-01/05/2018, p. 7
- Nel segno dell'armonia. Prima visita in Albania del patriarca Cirillo*, in «L'Osservatore Romano», 30/04-01/05/2018, p. 7
- Nuova era di collaborazione. Con un appello alla pace si è concluso a Bogotà il terzo Global Christian Forum*, in «L'Osservatore Romano», 04/05/2018, p. 6

Documentazione Ecumenica

ARAM, Catholicos della Chiesa armena apostolica di Cilicia, *Gregorio di Narek, nostro contemporaneo*, in «L'Osservatore Romano», 05/04/2018, p. 5

Nella storia armena, il X secolo è generalmente considerato come l'inizio dell'«età d'argento». Tale periodo fu caratterizzato dal prosperare della vita monastica, dalla fondazione di nuovi monasteri e chiese, dalla creazione di ricche opere letterarie, da una più stretta interazione con le scuole teologiche e filosofiche del tempo e dalla promozione delle arti. Tutti i problemi pertinenti e le domande fondamentali dell'epoca riecheggiarono, in un modo o nell'altro, nella vita e nel pensiero di Gregorio di Narek (in armeno Krikor Narekatsi), uno dei grandi mistici del cristianesimo mondiale. Le informazioni sulla sua vita sono piuttosto scarse. Nacque nel 950. Ordinato monaco nel 977, fu presto nominato maestro di patristica, posizione riservata ai monaci che si erano distinti intellettualmente. Assimilò pienamente le scienze scolastiche conosciute come trivium e qua-drivium, ben versato in filosofia e spiritualità orientale. Considerato santo quando era ancora in vita, Gregorio produsse un'opera che è giustamente definita la vetta più alta della spiritualità armena, nonché uno dei capolavori del misticismo mondiale. Il libro è conosciuto con titoli diversi e, popolarmente, con quello di Narek. L'identificazione dell'autore con l'opera è tale da rendere difficile distinguere tra lui e il Narek, espressione autentica della lotta continua di Gregorio per entrare in comunione con Dio. L'opera è una raccolta di 95 discorsi, con 336 suddivisioni. Non è una preghiera a Dio, bensì un «colloquio con Dio dal profondo del cuore». Il dialogo tra Dio e uomo pone due domande centrali: chi è l'essere umano? Qual è la sua vocazione nel mondo? In Narek queste domande vengono affrontate da prospettive diverse e in contesti differenti, ma sempre in una relazione dialettica con Dio. L'autore sta dinanzi a Dio rappresentando l'intera umanità. Cercando Dio, egli cerca la propria identità e il proprio destino. La sua comprensione di sé è determinata e condizionata da Dio. Senza Dio egli considera se stesso «privo di significato e di scopo». Comprende il suo stesso essere, la sua esistenza e il suo destino solo in Dio e per mezzo di Dio. Gregorio è un grande mistico, un teologo eccezionale e un poeta umanista. Queste tre dimensioni della sua persona e del suo pensiero sono strettamente intrecciate. Il suo misticismo non è negazione di sé, ma piuttosto un'affermazione di sé volta a recuperare e a riscoprire l'immagine di Dio nell'essere umano. Il misticismo dell'autore è anche esistenziale; nasce da una spiritualità vissuta. Non è una fuga dal mondo; anzi, è un impegno nel mondo d'ingiustizia e di sofferenza, con la chiara idea di trasformare l'umanità e il creato con la grazia di Dio per mezzo di Gesù Cristo e nella potenza dello Spirito santo. La teologia di Gregorio è spirituale più che razionale, esistenziale più che metafisica, dialogica più che prescrittiva. L'autore porta la teologia fuori dai suoi confini dottrinali e dalla sfera trascendente e la sviluppa nel contesto di una relazione viva con Dio e con il suo creato. Il componimento di questo pioniere della rinascenza armena non è una forma classica di innologia, bensì una poesia pura toccata dalla grazia divina; i misteri e le bellezze della natura sono presenti nei suoi versi. La teologia di Gregorio è sia dialogica sia dialettica. La visione dell'assoluto giunge dall'alto e genera una risposta umana. Per l'autore l'ateismo è un'impossibilità ontologica. Dio è la fonte, il centro e il fine della vita umana. Il peccato originale del primo uomo ha creato una spaccatura tra gli esseri umani e Dio. Non si tratta di una dicotomia ontologica; è provvisoria perché è dovuta al peccato umano. La fine del processo, sostenuto dall'amore e dalla grazia di Dio, sono la riconciliazione e l'unificazione con Dio. Il concetto di unificazione con Dio di Gregorio è quello ortodosso di theosis, accentuato dal misticismo orientale. La theosis è incorporazione nella natura divina senza fusione e mescolanza. Si raggiunge soltanto per mezzo dell'intervento della grazia divina e l'obbediente risposta umana. La theosis non è personale; il processo abbraccia l'intero creato. La meta del misticismo dell'autore non è la scoperta dell'infinito, ma la riscoperta di se stessi nell'infinito e per mezzo dello stesso. È anche una profonda consapevolezza della presenza salvifica di Dio, nella potenza dello Spirito santo, nell'umanità e in tutto il creato. Il pensiero di Gregorio è dominato da immaginazione creativa e ricca allegoria. La sua immaginazione è talmente vasta e profonda da superare i confini del concreto e del visibile e cercare di penetrare addirittura il mistero divino. Il dialogo appassionato con Dio trascende logica e ragione. Bisogna leggerlo diverse volte per discernere le correnti principali del suo pensiero e comprenderne il significato. Di fatto, ogni frase, addirittura ogni parola del Narek, dischiude al lettore una nuova dimensione o un nuovo orizzonte. L'autore ricorre abbondantemente a metafore e temi biblici, e il suo linguaggio è parabolico e pieno di contrasti e paradossi. Per Gregorio la preghiera è il cardine della relazione tra Dio e umanità; è una cura potente per corpo e anima. Egli si rivolge a Dio come a un vero guaritore: «Curami come un medico». Di fatto, il Narek è essenzialmente un libro di preghiera. La liturgia della Chiesa armena è piena di preghiere tratte dal Narek. I fedeli spesso mettono il Narek sotto il cuscino dei malati, credendo che abbia il potere di guarire. Il Narek è un tentativo audace di porsi dinanzi a Dio a nome di tutta l'umanità, per conversare con lui, protestare contro ingiustizia e sofferenza, deplorare la disumanità degli esseri umani e scontrarsi con la realtà del peccato. È anche la strenua ricerca di una nuova visione dell'umanità e di un'esistenza umana autentica trasformata dalla grazia divina. L'autore ricorda a tutti i teologi che la teologia non è un discorso teologico su Dio bensì, fondamentalmente, uno sforzo di fede, sostenuto dalla ragione, per parlare con Dio, e che fare teologia implica impegnarsi in una relazione viva con Dio e la sua creazione. Non a caso il Narek è stato un compagno di molti armeni ed è stato considerato dal popolo armeno una «seconda Bibbia». Secondo la tradizione, Gregorio morì nel 1003 e fu sepolto nel monastero di Narek. Nel 1021, quando gli armeni di quella regione furono costretti ad abbandonare la terra natale insieme al loro re Senekerim, portarono con loro alcune reliquie del santo e le riposero nel

monastero di Arak. Oggi nessuno dei due monasteri esiste più, ma san Gregorio di Narek continua a vivere nel cuore di ogni armeno con il suo “monumento eterno”. Questo monaco santo con il suo dialogo con Dio, con la sua richiesta di senso e di salvezza e con la sua lotta per la liberazione e la trasformazione rimane nostro eterno contemporaneo.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Cristiani e Buddisti: Prevenire e combattere insieme la corruzione. Messaggio in occasione della festività buddista di Vesakh/Hanamatsuri 2018*, Città del Vaticano, 11 aprile 2018

Cari amici buddisti,

Da parte del Pontificio Consiglio del Dialogo Interreligioso, vi porgiamo i nostri più cari saluti e auguri oranti in occasione del Vesakh. Che questa festa arrechi gioia e pace a tutti voi, alle vostre famiglie e comunità in tutto il mondo.

Quest'anno vogliamo riflettere con voi sul bisogno urgente di promuovere una cultura libera dalla corruzione. Questo fenomeno, che comporta l'abuso di posizioni di potere per un guadagno personale, sia nel settore pubblico sia nel privato, è diventato uno scandalo così esteso nel mondo di oggi che le Nazioni Unite hanno indicato il 9 dicembre come la Giornata Internazionale contro la corruzione. A causa della crescente diffusione di questo crimine odioso, governi, organizzazioni non governative, mass-media, e cittadini in tutto il mondo si uniscono per combatterlo. In quanto leader religiosi anche noi dobbiamo contribuire a promuovere una cultura che sia impregnata di legalità e trasparenza.

L'intenzione di preghiera di Papa Francesco per il mese di febbraio 2018 era: “Diciamo ‘no’ alla corruzione”. Nel denunciare “il peccato della corruzione”, egli riconosce che essa si riscontra in tutto il mondo tra politici, uomini d'affari e ministri ecclesiastici. Alla fine chi paga il prezzo della corruzione sono i poveri, osserva il Papa. Ricordando le parole di Gesù ai suoi discepoli “Chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore” (Mt 20,26), il Papa sottolinea che “l'unica strada per uscire dalla corruzione [...] è il servizio. Infatti, la corruzione viene dall'orgoglio, dall'arroganza, mentre il servizio umilia e consiste proprio nell'umile carità di aiutare gli altri” (Meditazione mattutina, Domus Sanctae Marthae, 16 giugno 2014).

Cari amici, come buddisti, voi considerate la corruzione come uno stato mentale malsano, che causa sofferenza e contribuisce a inquinare la società. Voi identificate tre tossine principali – avidità, odio, e delusione o ignoranza – come fonti di questo flagello sociale che si deve eliminare per il bene dell'individuo e della società. Il secondo precetto del buddismo: “Mi impegno ad osservare il precetto di astenermi dal prendere ciò che non è dato” insegna ai buddisti a discernere se le cose di cui entrano in possesso siano davvero indicate per loro. Se esse sono state prese illecitamente da altri, è probabile che non sia giusto che le tengano. Gli insegnamenti e la pratica buddisti non solo disapprovano la corruzione, ma cercano pure di trasformare l'aspetto malsano dello stato mentale, delle intenzioni, degli usi e delle azioni dei corrotti.

Tuttavia, benché entrambe le nostre tradizioni religiose denuncino fermamente il male della corruzione, riconosciamo tristemente che alcuni dei nostri seguaci partecipano a pratiche corrotte, e questo conduce a malgoverno, associazione per corruzione e al saccheggio dei beni della nazione. La corruzione mette a rischio la vita, perché implica una bassa crescita economica, investimenti deboli, inflazione, svalutazione monetaria, evasione fiscale, gravi disuguaglianze, scarsa educazione, infrastrutture di livello inferiore e degrado ambientale. Essa minaccia pure la salute e la sicurezza di individui e comunità. La gente è scandalizzata da politici incompetenti e corrotti, da una legislazione inefficiente e dall'incapacità d'indagare sui casi di corruzione più rilevanti. Sono sorti movimenti populistici, a volte motivati e sostenuti dal fondamentalismo religioso, che protestano contro le violazioni della pubblica integrità.

Crediamo che alla corruzione non si possa rispondere col silenzio, e che le idee che partono da buone intenzioni si dimostreranno inadeguate a meno che non vengano messe in pratica, e riteniamo che attuarle sia necessario per eliminare la corruzione. Noi buddisti e cristiani, radicati nei nostri rispettivi insegnamenti etici, dobbiamo collaborare per prevenire la corruzione sradicandone le cause soggiacenti e togliere la corruzione dalle radici, dove c'è. In questo sforzo, il nostro principale contributo sarà d'incoraggiare i nostri rispettivi seguaci a crescere nell'integrità morale e nel senso di equità e responsabilità. Il nostro comune impegno nel combattere la corruzione deve includere la cooperazione con i mezzi di comunicazione e con la società civile per prevenirla e denunciarla; creare una consapevolezza pubblica della corruzione; rendere responsabili delle loro azioni gli impiegati pubblici che fanno man bassa dei beni nazionali senza considerare le loro affiliazioni etniche, religiose, politiche o di classe; insegnare e ispirare tutti, ma specialmente i politici e il personale delle pubbliche amministrazioni, ad agire con la massima integrità fiscale; esigere i dovuti processi legali per recuperare i beni rubati a causa della corruzione ed assicurare alla giustizia i responsabili di tali delitti; incoraggiare più donne a partecipare alla politica; negare il conferimento dei pubblici uffici a quelli che sono coinvolti in attività illegali; e introdurre istituzioni trasparenti e inclusive basate sulla legittimità per il buon governo, la responsabilità e l'integrità.

Cari amici, impegniamoci attivamente a promuovere nelle nostre famiglie e nelle istituzioni sociali, politiche, civili e religiose un ambiente esente da corruzione per vivere una vita onesta e integra. È con questo spirito che vi auguriamo nuovamente una pacifica e gioiosa festa di Vesakh!

Memorie Storiche

DIONIGI TETTAMANZI, *Il senso del nostro Pellegrinaggio in Russia, presbiteri per la Chiesa "una" e "santa" . Lettera ai preti pellegrini e all'intero presbiterio diocesano in occasione del Pellegrinaggio ecumenico a Mosca (25 - 30 agosto 2008)*

Carissimi preti pellegrini, e sacerdoti di tutta la Diocesi,

L'idea di un pellegrinaggio Alle sorgenti della spiritualità della Chiesa Russa è nata durante la visita a Mosca che, su generoso e personale invito di Sua Santità il Patriarca Alessio II, ebbi il dono di poter effettuare dal 28 settembre al 3 ottobre 2006. L'indimenticabile incontro con Sua Santità, il 2 ottobre a San Danilo, fu il coronamento di una serie di emozioni spirituali che, raccolte durante la visita ad alcuni luoghi emblematici della Chiesa Ortodossa, sentivo di non poter trattenere per me, ma di dover offrire a tutti i figli della Chiesa Ambrosiana, a cominciare dai presbiteri diocesani. Già in quella conversazione espressi al Patriarca il mio desiderio di rendere partecipi sacerdoti e fedeli dell'esperienza spirituale così intensa vissuta, pur nello spazio di pochi giorni, con la delegazione diocesana che mi accompagnava.

Ma come? Nella settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del successivo gennaio 2007, parlai a Monza, in un affollatissimo incontro ecumenico, del nostro viaggio a Mosca e dell'importante incontro con il Patriarca. Fu molto significativo. Ma descrivere la bontà di un profumo non è come farlo respirare e gustare. Pertanto mi confermai nel proposito di condurre in Russia un gruppo di sacerdoti che si recassero come pellegrini ad attingere direttamente alle fonti. Ascoltare alcune pagine della Bibbia e in particolare dei Vangeli in Terrasanta suscita un'eco interiore inedita e straordinaria rispetto alla lettura della Sacra Scrittura in un qualsiasi altro luogo. Allo stesso modo è solo nella terra della grande Russia che ci si può immergere con singolare intensità nel divino e celestiale clima della spiritualità ortodossa, così come fluisce e si riverbera nella vita della santa Chiesa russa.

La visita a Mosca dell'autunno 2006

È quasi esperienza di estasi quella che qui può nascere, ad esempio, dal prolungato ascolto del canto liturgico russo. Ricordo in particolare gli stupendi cori durante la Divina Liturgia Patriarcale nella Cattedrale della Dormizione e quelli durante i Vespri nella Chiesa in cui è venerata l'icona della Madonna della Tenerezza di Vladimir. Ricordo lo stesso canto sommo e continuo, preghiera ineffabile e dolcissima assicurata da umili fedeli nella Cattedrale della Santissima Trinità alla Lavra di San Sergio, presso le Reliquie del grande Santo Patrono della Russia. Questi fugaci ma intensi momenti sono stati per me e per chi mi accompagnava come una primizia in terra della gloria del cielo, un pregustare la gioia della visione beatifica e della comunione dei santi: penso che proprio a questo tenda la bellezza della Liturgia ortodossa! A condizione che il cuore di ciascuno si abbandoni all'energia del Divino Maestro, si lasci portare dallo Spirito nelle profondità di Dio, ne scopra la silenziosa, nascosta eppure percettibile presenza.

Lo Spirito santo è il vero protagonista della vita nuova del cristiano, non in forza dei meriti umani, ma della trasfigurazione del volto umano operata una volta per sempre dai Sacramenti dell'Iniziazione e continuamente rigenerata alla mensa eucaristica. Solo la fede nell'azione santificante di Dio ci permette di sintonizzarci sulla stessa lunghezza d'onda dello Spirito. E questa fede è e deve essere comune al cristiano d'Oriente e d'Occidente. La santa Russia custodisce con amorevole venerazione il senso della trascendenza divina e la via della deificazione umana: per questo costituisce uno straordinario contesto di fede, fortemente capace di evocare profonde risonanze interiori e aprire la porta del cuore alla quale il Signore instancabilmente bussa. In questo contesto tutto parla di Dio: dalle struggenti polifonie del canto corale all'aurea luminosità delle cattedrali ortodosse, dall'atemporale e vivido appello delle sacre icone all'umile devozione del popolo russo, dall'abbacinante splendore della divina liturgia all'orazione semplice e incessante dei poveri del Signore.

Immedesimarsi nel clima spirituale del Monastero di San Sergio e restarvi in preghiera di fronte alle icone, presso le sacre Reliquie del Santo, offre una singolare possibilità di percepire il mistero della Divina Presenza. È il mistero dell'Incarnazione che continua a risplendere nel mistero della Chiesa Una et Sancta, vera icona in terra della Koinonia della Santissima Trinità consustanziale, indivisa e vivificante. È il mistero di Dio che trasfigura in tempio dello Spirito la carne umana dei Santi e rende le sacre Reliquie, venerate dalla Chiesa ortodossa, fonte di benedizione per la santificazione dei fedeli.

E lo Spirito trasfigura, per così dire, persino la materia dei colori e delle tavole su cui monaci in preghiera hanno dipinto volti santi. Di fronte ad essi gli occhi della fede restano attratti e coinvolti nella percezione della relazione intima che unisce cielo e terra. È questa l'esperienza che si offre in modo veramente unico quando si sosta in silenzio di fronte al famoso capolavoro della Santissima Trinità di Sant'Andrea Rublev, vertice dell'iconografia sacra orientale. Dipinta a San Sergio, ma conservata alla Galleria Tretjakov di Mosca, questa stupenda icona inonda di santità anche lo spazio in cui è collocata. Concepita nella contemplazione e realizzata per la preghiera e l'unione mistica, non si offre allo sguardo del turista come opera semplicemente da "guardare": chiede di andare a fondo, oltre l'immagine, al cuore della compassione divina.

Farsi pellegrini significa dunque cercare di entrare nello spirito dell'Oriente cristiano, che vive più intensamente il senso del mistero, e di iniziare a respirare, come sognava Giovanni Paolo II, anche con questo inebriante polmone della cristianità.

In una parola, significa riconoscere nella vita ecclesiale il primato escatologico della gloria di Dio, cui il monachesimo, con la sua stessa esistenza, potentemente ci richiama.

In questa terra, infatti, straordinarie vite di monaci hanno reso i monasteri vero e pulsante cuore della fede del popolo russo. Tutta la vita ecclesiale dell'Ortodossia russa ruota intorno ai monasteri. La stessa istituzione ecclesiastica è incentrata sul monachesimo, da cui provengono i candidati all'episcopato. Nel Monastero di San Sergio, Sede Patriarcale e Sinodale, si trovano il Seminario e l'Accademia Teologica. Come non ricordare qui l'incontro fraterno e conviviale avuto con l'Arcivescovo Evgenij e il corpo docente? L'attenzione ai problemi pastorali che s'impongono alle Chiese cristiane in un mondo secolarizzato è istanza che accomuna tutte le Chiese storiche e che anche la Teologia Ortodossa avverte con urgenza di dover affrontare. Ne parliamo in particolare con Sua Santità Alessio II e poi con il Metropolita Kirill, protagonisti della rinascita della vita ecclesiale in Russia, realisticamente preoccupati della crescita nel popolo di una fede che sia solida e capace di affrontare le nuove sfide della modernità.

Il nostro incontro con Alessio II

L'incontro con il Patriarca di Mosca e di tutta la Russia è stato certamente il momento culminante della mia precedente visita e ora è ardente il desiderio di poterlo nuovamente rivivere. Attendo questo appuntamento non solo in ragione della grande responsabilità e venerabile dignità ecclesiastica che Sua Santità Alessio II riveste, ma anche per l'evangelica fraternità e per la sintonia spirituale che ho potuto sperimentare in quell'indimenticabile incontro con un vero "uomo di Dio". Nel nome di Ambrogio, Padre della Chiesa indivisa, venerato in Oriente non meno che in Occidente, ci presentiamo – oggi come allora - forti della parentela spirituale che lega le nostre Chiese sorelle.

Vogliamo vivere l'esperienza di questo viaggio da "pellegrini ecumenici". Veniamo dalla terra di Ambrogio e siamo consapevoli di essere eredi di una grande e antica Tradizione occidentale da sempre aperta all'Oriente. Ci sentiamo per questo chiamati – anche se indegnamente – a testimoniare il mistero dell'unità in Cristo.

Dio ci aiuti a scoprire l'originale bellezza della santità russa e a intercedere perché venga preservata dalle miserie umane che tentano di avvilire ogni realtà ecclesiale. In tutti i cristiani cresca la fede certa che la Chiesa di Gesù Cristo è già Una e Santa. È quanto maggiormente desideriamo condividere con Sua Santità Alessio II e con la Chiesa Ortodossa Russa, convinti che proprio da questa fede trae sempre nuovo slancio il cammino ecumenico. Esso non necessita tanto di gesti spettacolari o di passi diplomatici, quanto di una conversione spirituale della vita e della pastorale delle nostre Chiese.

Una gioia e un desiderio

Torno in Russia con una gioia nel cuore: è stata mantenuta la promessa qui fatta al Patriarca nel precedente pellegrinaggio dell'ottobre 2006 di concedere l'uso di un nostro edificio di culto alla parrocchia ortodossa intitolata a sant'Ambrogio, la seconda costituita a Milano. Così, da più di un anno, il Patriarcato di Mosca dispone a Milano della bella e prestigiosa chiesa di San Vito al Pasquirolo, in corso Europa, a pochi passi dal Duomo. E la mia gioia è ancor più grande nel sapere che già la notte della scorsa Pasqua la chiesa e tutta la piazza antistante erano gremite di fedeli ortodossi.

Mi auguro – lo dico con commozione - che si avvicini presto il giorno in cui il Patriarca di Mosca possa abbracciare il Successore di Pietro!

Grande è pure il desiderio che possa venire in Italia per venerare le reliquie di san Nicola e per incontrare i molti fedeli immigrati dalle terre della Chiesa Ortodossa. A Milano sono assai numerosi e da molti di loro è particolarmente venerato il corpo di Sant'Ambrogio, custodito nella Cripta dell'omonima Basilica: sarebbe gioia troppo grande per me e per tutta la Diocesi ricevere il Patriarca nella nostra Chiesa milanese!

Proprio a Milano nel 313 Costantino emanò il famoso rescritto che estese a tutto l'Impero di allora la libertà di culto per ogni credo religioso e che segnò una svolta nella storia del Cristianesimo. Il cosiddetto "editto di Milano" costituisce un fatto storico della cui intelligente e attualizzante memoria ci sarebbe oggi bisogno, specialmente di fronte alle problematiche sollevate dalla simultanea presenza in ogni città di fedeli di religioni differenti e per comprendere maggiormente l'innegabile ruolo pubblico che la fede inevitabilmente assume nella vita della società. Durante la visita del 2006 e in una successiva lettera, il Patriarca Alessio II ha espresso il suo vivo interesse e cordiale sostegno per promuovere a Milano, nel 2013, un incontro dei leader cristiani che sia una comune testimonianza e – al contempo – un forte appello all'Europa e a tutte le confessioni circa l'insopprimibile valore della libertà religiosa.

Il dono del martirio

Prendo spunto da uno dei momenti più intensi che ci attendono in questo pellegrinaggio per mettere in luce un aspetto della sensibilità ortodossa: il tema del martirio, che non è solo il segno della piena e radicale testimonianza cristiana, ma anche la profezia dell'universale unità tra gli uomini oltre i confini delle varie confessioni religiose. A dare risalto a questo senso del martirio sarà la visita a Butovo: un poligono di tiro, non lontano da Mosca, teatro di un tragico eccidio e luogo di sepoltura in fosse comuni di centinaia di migliaia di innocenti, vittime delle epurazioni staliniane. Questo luogo, oggi come trasfigurato, è divenuto un suggestivo memoriale della santità del popolo russo, della sua pasquale visione del martirio. Per la spiritualità ortodossa russa, infatti, la morte violenta, innocentemente subita, è sempre assimilata alla morte del Cristo ed è pertanto riconosciuta, a prescindere dai motivi (religiosi o meno) che l'abbiano causata, come forma di martirio. Intorno alla grande Croce, eretta in mezzo al verde del bosco e dei prati di Butovo, la santità cristiana si rivela nel suo legame nativo con

la condizione umana: la sterminata folla di peccatori, partecipe anche inconsapevolmente della morte violenta di Cristo, è riscattata e può entrare così nella gloria della sua Pasqua.

Molto volentieri ritorno pellegrino a Butovo con i sacerdoti ambrosiani per abbeverarmi di nuovo alle ricchezze spirituali di questa Chiesa sorella e per assaporare la bellezza dei doni che Dio ci concede in modo vario e abbondante sia nella terra da cui proveniamo, sia in questa che abbiamo la gioia di visitare. Noi pellegrini nutriamo la speranza che sempre più nella nostra pastorale ordinaria si impari a guardare alle relazioni ecumeniche e all'accoglienza degli immigrati ortodossi come ad una grande occasione di arricchimento spirituale e a considerarli quali appelli della provvidenza per vivificare le nostre comunità locali attraverso l'apertura, il dono reciproco e la collaborazione tra le nazioni e le confessioni religiose.

Il cammino ecumenico delle nostre Chiese

La dimensione ecumenica di questo nostro viaggio è tutta raccolta in questa prospettiva spirituale. Il cammino ecumenico ha bisogno infatti di accordi teologici, ma ancor più di concreti segni di conversione a Dio e di amore fraterno. L'ecumenismo spirituale tra le Chiese e i cristiani di diversa confessione consiste soprattutto nel reciproco riconoscimento dei frutti dello Spirito, che ha agito e continua ad agire in ciascuna Tradizione, in ogni Chiesa radunata intorno alla mensa della Parola e del Pane di vita.

Nel nostro pellegrinaggio è viva anche l'attesa dell'incontro con Sua Eccellenza Mons. Antonio Mennini, Nunzio a Mosca in Rappresentanza della Santa Sede. Non posso scordare il calore e l'affetto fraterno con cui mi accolse nel 2006. E' uomo di carità evangelica, accorto tessitore di autentici e cordiali rapporti di amicizia e fraternità, in particolare nelle relazioni ecumeniche tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Ortodossa Russa. Molto si deve a lui per il nuovo clima di serenità nei rapporti ecumenici instauratosi in questi ultimi anni tra Roma e Mosca e per la stessa nomina del nuovo Arcivescovo per i fedeli cattolici, S.E. Mons. Paolo Pezzi, che avremo la gioia di conoscere e incontrare nella sua chiesa cattedrale.

Questa nostra esperienza come pellegrini possa contribuire a far crescere la reciproca conoscenza e il desiderio dell'unità, e ci aiuti a liberarci dai pregiudizi e dai sottili complessi di superiorità nei confronti degli "altri" credenti in Cristo. Nel comune ringraziamento per i grandi doni ricevuti da Dio e riconoscendo, nello stesso tempo, che li portiamo in fragili vasi di creta, continuiamo a gareggiare nello stimarci a vicenda e nel mettere in comune la coscienza della nostra debolezza. È solo di questa che possiamo vantarci (cfr. 2 Cor 12,7-10). Se ci manterremo vigili nella consapevolezza del nostro limite, saremo pronti a farci spiritualmente mendicanti, gli uni nei confronti degli altri, e ad invocare insieme con forza "Maranà tha".

Su di noi e sul cammino delle nostre Chiese: "vieni, Signore Gesù" (Ap 22,20)!

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, ANDREA BONESSO, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI e GIULIANO SAVINA

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

Istituto di Studi Ecumenici

Castello 2786

I - 30122 Venezia

direttore@centroecumenismo.it

www.centroecumenismo.it